SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

La Voce
del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5

SCHÜCO Premium Partner
CAROLLO SERRAMENTI
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Marzo **2026**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 22
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 24
- Fiesso d'Artico p. 25
- Fossò p. 25
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 28
- Martellago p. 28
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 31
- Piombino Dese p. 32
- Morgano p. 34
- Resana p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 36
- Loreggia p. 39
- Massanzago p. 39
- Villanova di Camposampiero p. 40
- Borgoricco p. 40
- San Giorgio delle Pertiche p. 42
- Santa Giustina in Colle p. 44
- Campodarsego p. 45

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVII - numero 3 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 27/02/2026
DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

SICUREZZA, EMERGENZA MA ANCHE RISCHIO DI ECCESSI NORMATIVI

Il "Pacchetto sicurezza" riapre la questione dell'equilibrio tra ordine pubblico, diritti costituzionali e certezza del diritto

Che il potere legislativo sia ormai nelle mani del Governo, con il proliferare di decreti legge che vengono "modificati" dal Parlamento solo in sede di conversione, è ormai una costante degli ultimi anni. Fa specie, però, constatare come periodicamente si cerchi di porre freno ad un'emergenza "violenza", riguardante minori o aree sensibili delle città piuttosto che l'immigrazione, introducendo rimedi repressivi che non hanno certo carattere straordinario o temporaneo ma che diventano invece stabili e strutturali, come quelli disciplinati dall'ultimo "Pacchetto sicurezza". Quest'ultimo intervento infatti prevede misure penali per chi porta fuori casa lame di dimensioni superiori agli 8 centimetri; sanziona i genitori degli under 18 che commettono reati legati ad armi bianche e chi vende ai minori tali strumenti offensivi; disciplina il fermo preventivo fino a 12 ore per i soggetti ritenuti potenzialmente pericolosi durante manifestazioni. Oltre a questo, vengono introdotte misure contro lo spaccio, norme sulla sicurezza stradale, norme a tutela dei docenti vittime di lesioni e norme in materia di immigrazione. In altre parole, un "Decreto mostro", su cui la Consulta potrebbe sbizzarrirsi con le sue valutazioni di costituzionalità. Sullo sfondo di tale provvedimento, si collocano indubbiamente gli ultimi episodi di cronaca che hanno, in certi casi, danneggiato l'immagine dell'Italia anche a livello internazionale. Mi riferisco, ad esempio, agli attacchi anarchici conseguenti all'inaugurazione delle Olimpiadi invernali, manifestazione che dovrebbe essere occasione di rilancio per la nostra economia e di crescita personale e professionale per i nostri atleti, oltre che volano per il turismo, anziché pretesto per sabotaggi o attentati. O, ancora, agli episodi di violenza che hanno colpito gli agenti nel corso delle ultime manifestazioni di piazza. Tutti questi casi, hanno una matrice comune: si tratta, infatti, di una violenza rivolta non solo contro le persone, ma anche contro le istituzioni e contro il nostro sistema democratico, retto da una Costituzione in cui a tutti sono garantiti non solo i diritti di prima generazione, come quello alla vita, all'integrità fisica e alla libertà personale e alla libera manifestazione di pensiero, ma anche diritti associativi come quello di riunione e di manifestazione, in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Viene quindi da chiedersi: dove sono le ragioni del mancato apprezzamento per le libertà fondamentali e per quel permessivismo che in altre parti del mondo non è neppure immaginabile? Le misure repressive, praticamente sempre varate in via emergenziale, sono davvero efficaci, o occorrerebbe riflettere anche sulla prevenzione? Forse ci vorrebbe il giusto equilibrio tra entrambe queste componenti: proprio il fatto di vivere in un paese democratico, in cui il benessere è garantito praticamente a tutti, grazie a sussidi ed a bonus spesso erogati a pioggia, in nome della rimozione delle disuguaglianze e dei divari di ordine civile e sociale, ci ha fatto dimenticare che la libertà ha un prezzo e che tutti siamo chiamati a concorrere al rispetto delle regole, quale unico strumento che può permettere al sistema di mantenersi in equilibrio. Gli eccessi si sono sempre nefasti, sia in termini di "lassismo" e "assistenzialismo" che in termini di misure liberticide, da alcune parti invocate. Mi rifiuto di credere che, oltre agli estremismi, da una parte e dall'altra, non ci possa essere occasione per riflettere sulle modalità più efficaci per contenere il disagio (giovanile, e non solo), l'emarginazione sociale e l'immigrazione incontrollata. L'intervenire, costantemente e periodicamente, a posteriori, con misure spesso determinate dall'emotività o dall'esigenza di incutere "timore", con punizioni "esemplari", non fa altro che alimentare la mancanza di fiducia, o indurre a pensare che non sia un paese serio, quello dove un profluvio di norme rimesse all'interpretazione della magistratura finisce con l'ingenerare il convincimento che, in fondo, manchi la certezza del diritto e che osservare la legge non serva a nulla. Meglio una normativa più sintetica, più "razionale", non di "impulso" ma ragionata, e che preveda sanzioni chiare, anziché rimesse alla discrezionalità di chi le applica.



Silvia Covolo

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE











PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

CHECK UP PREVENZIONE

idealmedica® LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL
- PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



OLIMPIADI, NATE PER FERMARE LE GUERRE E FINITE PER ACCENDERE CANTIERI

▪ Da Zeus ai miliardi di Euro: stessi giochi, ma con qualche zero in più...

Olimpiadi: tutti a gasarci per dei giochi vecchi come il cucco, visto che le prime si giocarono nel 776 avanti Cristo in Grecia e ci rimane il dubbio che trattandosi di una tregua "sacra" rispetto alla vita normale, servissero per chiudere qualche guerra troppo sanguinosa con una motivazione nobilissima. Magari oggi i tedofori, consegnando la fiaccola a Trump, lo convincessero a mettere d'accordo sul serio russi e ucraini, ebrei e palestinesi, e poi l'Iran e magari anche la Albanese con la Meloni, che proprio non si pigliano. Allora c'erano solo quelle estive, anzi torride e duravano un sol giorno con una corsa a piedi nazional- popolare, una specie di sagra ad alto livello. Poi arrivarono il pentathlon, il pugilato, la corsa delle bighe e quadrighe e le tenzoni erano così feroci che invece di menarsi i nobili atleti finivano spesso per uccidersi tra loro, insomma, a guardar bene, una roba da selvaggi. Eppure proseguirono per mille anni e si perse la tradizione solo a causa di incendi e terremoti, che distrussero i luoghi sacri. Rimase il ricordo, tramandato a voce, dei grandi sacrifici di animali a Zeus e delle solenni promesse di diventare tutti più onesti, giusti e leali... Mah! Interessante che sin da allora, oltre ai maschi adulti, potessero parteciparvi anche i bambini e le donne, purché giovani, bellissime e non sposate. Solito patriarcato... Passarono quindici secoli ed ecco il barone de Coubertin inaugurare le moderne olimpiadi estive ad Atene il 6 aprile 1896. Il sogno riprende con l'aggiunta di quelle invernali, che nascono a Chamonix il 25 gennaio 1924, mentre quelle "diffuse" (Milano, Cortina e altri centri del Trentino e della Valtellina) debuttano il 2 febbrai 2026 allo stadio di San Siro per concludersi il 22 all'arena di Verona. Concludersi? Un dubbio ci assale: mentre era stato annunciato che si sarebbero fatte "a costo (quasi) zero" per lo stato essendo già presenti molte strutture sportive in loco, son volati qualche miliardino di Euro di "rifiniture". Mentre il villaggio olimpico meneghino è già pronto a diventare lo studentato più chic d'Italia dato lo charme del suo creatore: l'immobiliarista Manfredi Catella, ai domiciliari mesi fa per qualche "inciampo tecnico". Cose che capitano. Qualche flash back: uno storico primo oro italiano nel Biathlon per Luisa Vittozzi... l'urlo di dolore di Lina Vonn, partita con una gamba infortunata e planata all'ospedale... Due ori nel pattinaggio di velocità per Francesca Lollobrigida, una nuova "Lollo". Il brasiliano Lucas Pinheiro col primo oro del suo paese e l'americano Ilia Malinin immortalato nel suo "black-flip" (salto mortale all'indietro). Il bronzo timido di Sofia Goggia E il "una Folliaaaaaaa!" della Brignone: due ori nel Gigante, dopo l'incidente che dieci mesi fa pareva aver chiuso una carriera. Ed ora? Ora la ricompensa, da Milano a Cortina: nuove viabilità, funivie, parcheggi, alberghi, people-mover e turisti, miliardate di turisti. C'est la vie.

IL POPOLO CHE NON C'È PIÙ

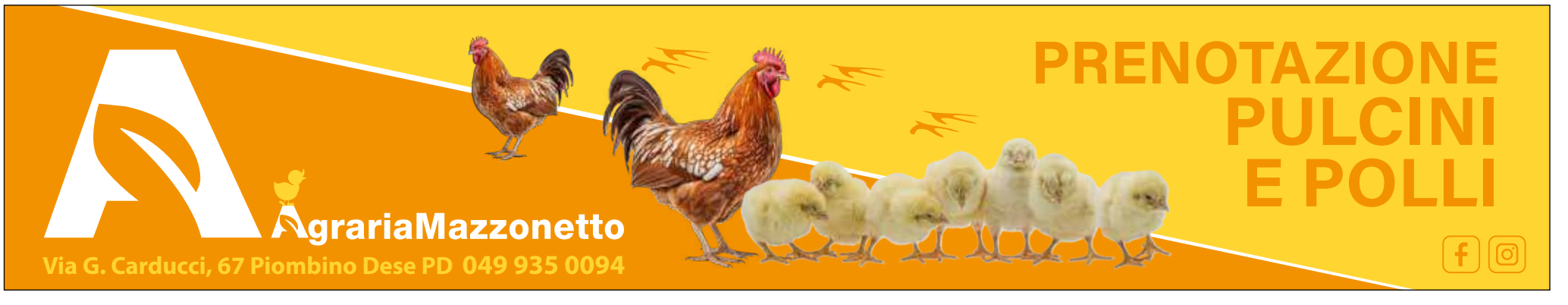
▪ Cronaca di una trasformazione in folle anonime

C'è stato un tempo, non così lontano da sembrare preistoria, in cui ci si definiva Popolo. Una parola impegnativa, quasi solenne. Popolo voleva dire identità, memoria, appartenenza. Voleva dire riconoscersi negli altri anche senza conoscersi, sapere da dove si veniva per intuire dove si stava andando. Il popolo non era perfetto, ma aveva una spina dorsale. Oggi, invece, siamo sempre più spesso folle. Non una folla compatta, consapevole, capace di muoversi insieme, no, no! Folle scomposte, intermittenti, rumorose e distratte. Folle che si accendono e si spengono a comando, che corrono dietro a un hashtag, a una rabbia del giorno, ad uno slogan del politico di turno, ad un'indignazione a tempo determinato. Il passaggio è sottile ma decisivo. Il popolo pensa, la folla reagisce. Il popolo costruisce, la folla consuma. Il popolo si assume responsabilità; la folla delega, urla, poi passa oltre. E soprattutto: il popolo ha un volto, la folla è anonima. Dentro la folla nessuno è davvero responsabile di nulla, perché "lo fanno tutti". Ci raccontiamo allora di essere iper-individualisti, liberi, indipendenti. Ma la verità è che mai come ora siamo così uguali nei comportamenti, così prevedibili nei giudizi, così allineati nelle reazioni. Difendiamo l'individualismo mentre seguiamo le stesse mode, le stesse opinioni preconfezionate, le stesse semplificazioni rassicuranti. È un individualismo da catalogo. La folla non ama la complessità, in genere. La complessità richiede tempo, fatica, dubbio. La folla preferisce lo slogan, la contrapposizione netta, il buono da una parte e il cattivo dall'altra. Il popolo un tempo discuteva, la folla commenta, ora più che mai sulla cloaca dei Social. Il popolo sbagliava, ma imparava. La folla sbaglia e purtroppo, scrolla. E qui, volendo, si potrebbe dire che è anche una questione religiosa. Non perché la Fede sia un accessorio morale da tirare fuori all'occorrenza, ma perché la nostra tradizione cattolica, nel bene e nel male, ha sempre avuto una grande intuizione: la persona non è mai un numero. È volto, storia, relazione. Nel Cristianesimo non esiste l'idea di "massa" come valore. Esiste l'idea di popolo. Il Popolo di Dio. Che non significa una folla che cammina tutta uguale, ma una comunità in cui ognuno è chiamato per nome. E non è un dettaglio, credetemi: perché se ti chiamano per nome, non puoi nasconderti. Se sei riconosciuto, sei anche responsabile. Oggi invece stiamo andando nella direzione opposta: vogliamo essere visti, ma non riconosciuti. Vogliamo apparire, ma non esserci. Vogliamo dirci liberi, ma senza legami. E quando i legami spariscono, non resta libertà: resta isolamento. Persino la Fede, quando viene ridotta a gesto individuale e privato, perde la sua forza comunitaria. Perché la religione cattolica non è mai stata, almeno nelle sue radici, "io e Dio e basta". È sempre stata anche "io, Dio e gli altri". È liturgia, cioè popolo che si ritrova. È comunità. È presenza. È il contrario del rumore. E allora forse la vera domanda non è dove stiamo andando, ma cosa stiamo lasciando per strada, dietro di noi. Perché senza identità non c'è comunità, senza comunità non c'è confronto, e senza confronto resta solo rumore. Un rumore assordante, che però non dice nulla. Forse non serve tornare indietro, non dico questo, ma fermarsi un attimo sì. Rallentare. Guardarsi attorno. Chiedersi se vogliamo essere parte di un popolo che si riconosce o di una folla che passa. Perché le folle, per definizione, non lasciano traccia. I popoli, invece, fanno la storia.

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin





FARMACIASILVELLE
ERBORISTERIA, VETERINARIA
OMEOPATIA E SANITARIA
Piazza Chiesa Silvelle 13, 35010 Trebaseleghe (Pd)
Telefono: 049 938 5509

RISTORANTE - PIZZERIA
Papillon
Via Borgo Rustega 65, Camposampiero (Pd) Tel. 049 5790792



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Urina, gialla e puzzolente, ma preziosa alleata della salute

Ogni giorno il nostro corpo produce in media tra uno e due litri di urina, un liquido spesso sottovalutato ma fondamentale per comprendere il funzionamento dell'organismo. Si tratta di una miscela composta prevalentemente da acqua ed urea, la sostanza attraverso cui eliminiamo l'eccesso di azoto. È proprio la trasformazione dell'urea in ammoniaca a conferire alla pipì il suo caratteristico odore pungente. Ma l'urina non contiene solo acqua ed urea. Al suo interno si trovano anche piccole quantità di cloruro di sodio, acidi, potassio, oltre ad ormoni e diverse scorie metaboliche. Un vero e proprio "specchio" chimico dello stato di salute del corpo. Proprio questa composizione smentisce uno dei più diffusi miti legati alla sopravvivenza: bere la propria urina non è un metodo sicuro per idratarsi. Sebbene sia composta in gran parte da acqua, la presenza di sali e prodotti di scarto in concentrazioni elevate può avere l'effetto opposto, aumentando la disidratazione e sottoponendo i reni a uno sforzo ulteriore per filtrare sostanze che l'organismo aveva già tentato di eliminare. Eppure, nonostante questi limiti, l'urina ha sempre avuto una notevole utilità. Dall'antichità fino alla medicina moderna, la sua osservazione ha fornito indizi preziosi sullo stato di salute delle persone. Ancora oggi l'analisi delle urine è uno degli esami di routine più comuni: un test semplice, rapido e non invasivo che può rivelare infezioni, squilibri metabolici, problemi renali o alterazioni ormonali. Per esempio, è in grado di evidenziare la presenza di problematiche urinarie, se sono presenti sangue o proteine, la cui presenza spesso sfugge se si tratta di piccole quantità. Bisogna dire che in genere si tratta di patologie benigne come la cistite o la proteinuria a seguito di un'influenza o di uno sforzo intenso durante una attività sportiva, ma è bene sapere che se le anomalie urinarie persistono c'è il rischio che si tratti di malattie renali più serie. "L'esame delle urine riveste un notevole importanza diagnostica in tante malattie renali e non solo. Consideriamo il semplice aspetto o colore delle urine. le urine a lavatura di carne (rosa, rosso e mattoncino, Ndr), tipiche di tante malattie renali, calcolosi renale, neoplasie renali, glomerulonefriti, pielonefriti, infezioni urinarie, tumori vescicali, eccetera - spiega il dottor Giovanni Ignazio Drago, nefrologo e specialista in Urologia - è inoltre importante studiare l'esame delle urine in termini qualitativi, e cioè verificare la presenza di proteinuria che può essere espressione di malattia renale tout-court o espressione di malattia sistemica, leggi diabete mellito tipo 1 o 2 o plasmocitoma, eccetera. Va analizzato il sedimento urinario dove si possono trovare batteri, cilindri, emazie, leucociti che vanno interpretate dal nefrologo-urologo". Tra le categorie più esposte al danno renale ci sono le persone che soffrono di ipertensione arteriosa, i diabetici, gli over 50 e chi ha un familiare che ha sofferto di patologie renali.

Allergie stagionali, quando i pollini mettono alla prova l'organismo

Le allergie stagionali sono una risposta del sistema immunitario a sostanze normalmente innocue come i pollini che si diffondono nell'aria in particolari periodi dell'anno. Quando l'organismo riconosce il polline come minaccia, reagisce producendo istamina, sostanza che causa sintomi quali starnuti, prurito, naso che cola, occhi arrossati. Le allergie stagionali si manifestano soprattutto in primavera ma possono comparire anche in autunno a seconda del tipo di polline. Iniziano già a metà febbraio ed a inizio marzo con la diffusione dei pollini di nocciolo, ontano e betulla. Tra aprile e giugno ci sono le graminacee. In linea di massima il picco si registra tra marzo e giugno quando i pollini di graminacee, betulla e parietaria sono alle massime concentrazioni. La durata dell'allergia dipende dal tipo di polline e dalla sensibilità individuale. In media può durare da alcune settimane a diversi mesi. I sintomi principali riguardano le mucose del cavo oronasale e della congiuntiva. Prurito diffuso, secrezioni nasali che possono portare a otiti, starnuti, occhi lacrimosi, gonfi e arrossati. La mucosa nasale può gonfiarsi e i seni paranasali ostruirsi causando cefalea. Nei casi più gravi vi possono essere attacchi d'asma con tosse e difficoltà respiratoria. Nella maggior parte dei casi le allergie stagionali non hanno gravi conseguenze ma possono influire pesantemente sulla qualità della vita, sulle capacità lavorative e svolgimento delle attività quotidiane. In molti casi migliorano con l'età e in alcuni casi spariscono completamente. La diagnosi viene fatta da un allergologo, raccogliendo informazioni sui sintomi e facendo svolgere alcuni test come il prick test. Per limitare i sintomi allergici l'unica cosa da fare è limitare l'esposizione all'allergene. Quindi rimanere il meno possibile all'aperto, tenere chiuse le finestre, fare regolari lavaggi nasali con semplice soluzione fisiologica. Per mitigare i sintomi esistono vari farmaci come spray nasali a base di cortisonici, compresse e colliri antistaminici e anche spray broncodilatatori in caso di attacco d'asma.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere



CERTIFICAZIONE UNICA 2026:

PERCHÉ È IMPORTANTE CONTROLLARLA PRIMA DI 730 E ISEE

Con l'arrivo della primavera fiscale, milioni di lavoratori dipendenti e pensionati stanno ricevendo la Certificazione Unica 2026 (CU), il documento che riepiloga i redditi percepiti nel 2025.

Spesso viene archiviata senza troppa attenzione. In realtà, è il documento più importante dell'anno per capire se si avrà diritto a un rimborso, se occorrerà pagare qualcosa in più e quale sarà la propria fascia ISEE.

Vediamo in modo semplice cosa contiene e cosa controllare.

• Entro quando deve arrivare

Il datore di lavoro o l'ente pensionistico deve consegnare la Certificazione Unica entro il 16 marzo 2026. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, deve essere rilasciata entro 12 giorni dalla richiesta del lavoratore. Può essere consegnata su carta oppure in formato elettronico.

• Che cos'è la Certificazione Unica

È il documento che riassume:
- reddito lordo percepito;
- imposte trattenute (IRPEF e addizionali);
- detrazioni applicate;
- eventuali bonus;
- contributi previdenziali versati.

I dati contenuti nella CU vengono utilizzati dall'Agenzia delle Entrate per predisporre la dichiarazione precompilata e sono fondamentali anche per il calcolo dell'ISEE.

• Cosa controllare subito

1. Il reddito lordo

È il dato principale.
Serve per capire:
- in quale fascia IRPEF si rientra;
- la fascia ISEE;
- l'accesso a bonus e agevolazioni.

Se il reddito è più alto o più basso del previsto, è bene verificare con le buste paga.

2. Le imposte trattenute

Nella CU sono indicate:
- IRPEF trattenuta;
- addizionale regionale;
- addizionale comunale.

Da qui si capisce se:
- le tasse sono state versate correttamente;
- si potrà avere un rimborso nel 730;
- oppure si dovrà pagare un saldo.

3. Il conguaglio di fine anno

Il datore di lavoro effettua a dicembre il ricalcolo delle imposte. Se il lavoratore ha avuto un solo reddito e il conguaglio è corretto, può anche essere esonerato dal presentare la dichiarazione
Diversamente, il 730 potrebbe essere necessario.

4. Più lavori nello stesso anno?

Chi ha cambiato lavoro o ha avuto più datori nel 2025 deve controllare se:
- è stato effettuato il conguaglio complessivo;
- i redditi risultano sommati correttamente.

In molti casi, con più CU, il 730 diventa obbligatorio.

5. Detrazioni per familiari

Verificare che:
- i familiari indicati siano effettivamente a carico;
- non siano state applicate detrazioni non spettanti.

Se sono state riconosciute detrazioni errate, dovranno essere restituite in dichiarazione

6. Bonus e trattamento integrativo

La CU riporta eventuali bonus in busta paga (ex bonus Renzi). Se il reddito supera i limiti previsti, il bonus potrebbe dover essere restituito.

7. Dati previdenziali

Sono indicati:
- contributi INPS versati;
- imponibile previdenziale.

È utile verificare anche per la futura pensione.

FISCO POP
A CURA DI ALBERTO DE FRANCESCHI
CONTATTO 041/58.00.903

SERVIZI
- Formazione Avvio Aziende – Start Up
- Contabilità - Controllo di Gestione
- Dichiarazioni dei Redditi
- Consulenza Aziendale
- Consulenza Fiscalità Internazionale
- Finanza Agevolata
- Successioni e Passaggi Generazionali
- Gestione Patrimoni Immobiliari
- Intermediario Agenzia di Riscossione
- Intemediario Agenzia delle Entrate
- Intermediario Inps ed Enti Previdenziali Pensionistici
- Intermediario Camera di Commercio

SONO QUI DOMICILIATI
TFDC
CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE
CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF)
TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L.
(Iscritto Albi Caf Lavoratori Dipendenti Nr. 43)

SERVIZI OFFERTI
- 730
- DSU
- IMU
- RED
- INV
- Redditi PF
- F24
- Nuovo Previdenza Plus
- Successioni e Volture Catastali
- GDPR
- SPID
- PEC
- Firma Digitale e Firma Grafometrica

DI PROSSIMA APERTURA (PATRONATO)
- Pensioni
- Ammortizzatori Sociali Naspi
- Disoccupazioni Agricole
- Reddito di Inclusione/Rei
- Maternità Congedi Parentali
- Bonus Bebè
- Mamma Domani
- Bonus Asili Nido
- Assegno Sociale
- Pensione Superstiti
- Invalidità Civile
- Libretti Famiglia
- Assistenza Legge 104/92
- Assegni Nucleo Familiare

VIA VINCENZO GAGLIARDI 14 - FRONTE GIARDINI
30033 NOALE (VENEZIA) - TEL. 041/58.00903

• CU e ISEE: un legame diretto

La Certificazione Unica è uno dei documenti base per:
- ISEE ordinario;
- assegno unico;
- bonus sociali;
- agevolazioni scolastiche;
- servizi socio-assistenziali.

Un errore nel reddito può cambiare fascia e benefici.

• Quando è necessario fare il 730

È consigliabile (o obbligatorio) presentare la dichiarazione quando:
- si hanno più Certificazioni Uniche;
- si vogliono detrarre spese mediche, mutuo, ristrutturazioni;
- si possiedono altri redditi (affitti, terreni, ecc.);
- si devono correggere detrazioni non spettanti.

• Se ci sono errori

Se la CU contiene dati sbagliati, occorre rivolgersi al datore di lavoro o ente pensionistico per la correzione
Non bisogna ignorare eventuali anomalie.

• In conclusione

La Certificazione Unica non è un semplice riepilogo, ma il punto di partenza della propria posizione fiscale.
Un controllo attento oggi può evitare sorprese domani, soprattutto in vista del 730 e dell'ISEE.
Prima di archiviarla, meglio dedicarle qualche minuto: potrebbe valere un rimborso... o evitare un errore costoso.



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

L'addio di Vannacci: giusto introdurre il vincolo di mandato imperativo?

Poco dopo aver appreso la notizia dell'addio di Vannacci al capitano, che gli aveva costruito ponti d'oro, ho sentito in radio la famosa canzone degli 883, "Come mai": storia di un amore che si rompe, con l'innamorato abbandonato che passa notti insonni a chiedersi, "dimmi come mai, ma chi sarai, per fare questo a me". Se è vero che l'ingresso del generale tra le proprie fila ha permesso alla Lega di recuperare consenso alle elezioni europee del 2024, attirando i voti di quella Destra che non si sente (o sentiva) più in sintonia con la svolta "moderata" della premier Meloni, da subito le idee liberticide dell'autore de "Il Mondo al contrario" non hanno fatto altro che alimentare tensioni e distinguo all'interno del movimento, non solo all'interno della base ma anche tra gli esponenti di spicco, a partire da un Luca Zaia che ora non si rivela per nulla stupito dell'uscita di un "corpo estraneo" dalla Lega, intenzionato a fondare un suo gruppo politico. "C'era da aspettarselo", potrebbero dire i più: ma del senno di poi sono piene le fosse, e la fuoriuscita non poteva essere così scontata, considerato che la Lega tende a lasciare libertà sui temi etici, e al suo interno ha sempre accolto anime ed idee diverse, non essendosi mai posta come un partito di Destra nel senso tradizionale del termine, ma come movimento autonomista (se non indipendentista, almeno, negli anni del suo esordio). Alcuni parlamentari stanno seguendo Vannacci nel suo nuovo progetto politico, di cui si fanno fatica a prevedere le sorti, se non altro perché statisticamente i tentativi di fuga non sortiscono grande successo (dal "Faro" di Tosi ai numeri risicati, con tentativi di riposizionamento, di "Italia Viva" e "Azione") e perché difficilmente la "creatura" riesce nell'intento di divorare il mostro che l'ha generata (ci è riuscito Conte con Grillo, ma potrebbe trattarsi dell'eccezione che conferma la regola). Le dimissioni del generale da parlamentare europeo, come segno di rispetto per tutti quei leghisti che gli hanno permesso di essere eletto e di occupare un seggio, sarebbe un gesto di "opportunità politica", che tuttavia non può tradursi in una coercizione. Da più parti ci si è interrogati, in questi ultimi giorni, sull'introduzione del vincolo di mandato imperativo, come strumento contro i frequenti cambi di casacca dei parlamentari. Tuttavia, sembra eccessivo andare a scomodare l'articolo 87 della Costituzione, per cui gli eletti rispondono soltanto nei confronti del popolo, di fronte all'intero paese che rappresentano, non potendo sottostare supinamente alle scelte dei partiti, ormai trasformati in realtà dominate dalle idee dei grandi leader. Piuttosto, c'è da chiedersi se non abbia più senso per i partiti, che designano i propri esponenti istituzionali in sede di stesura delle liste elettorali (essendo il voto praticamente "blindato", dato che al proporzionale si viene proclamati in ordine di lista e dato che anche il voto nei collegi uninominali è facilmente ipotizzabile), ragionare in modo un po' più accurato sui propri candidati. Una scelta più "ragionata" della classe dirigente, basata meno "sull'emozione" o sulla "simpatia" del momento, forse potrebbe essere una soluzione. L'investitura repentina di Vannacci, candidato alle elezioni europee e preferito ad altri esponenti "storici" della Lega, è stata da subito fonte di un dibattito interno al movimento, sempre silenziato con l'ostentazione dei dati elettorali: ma non sempre, si ripete, il successo temporaneo è rivelatore di un consenso destinato a durare nel tempo. Al contrario, può rivelarsi un boomerang, se il programma elettorale stilato, per l'appunto, sulla base del "sentire comune" in un determinato momento storico, non riflette quella che è la storia di un movimento o di un partito. Mi permetto infine un ultimo suggerimento: nei Comuni, viene proclamato sindaco il candidato il cui programma elettorale risulta più convincente. Tale programma costituisce la base per le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio comunale di insediamento, quale "Vangelo" per i cinque anni a venire, dato che tutti gli strumenti di programmazione dovranno ispirarsi ad esse, a fondamento del confronto democratico. Mi rendo conto che a livello centrale sia più difficile fare previsioni di lungo periodo così vincolanti, attese le numerose variabili non controllabili a livello nazionale. Tuttavia, sarebbe buona norma cercare per lo meno di non "stravolgere" gli intenti con cui ci si era presentati agli elettori, fino a snaturare i propositi della campagna elettorale o fino a porre dei distinguo pesanti all'interno della coalizione di Governo. La coerenza vale più di un "innamoramento" improvviso e più della moda del momento. La rottura di una storia dovrebbe essere occasione di riflessione e di cambiamento, salvo che si avveri quello che cantava Venditti: "certi amori, non finiscono... fanno dei giri immensi, e poi ritornano". Chi vivrà, vedrà.



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy®

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it





V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione,
Illuminazione,
Sicurezza, Domotica, Fovoltaico,
Aspirazione centralizzata,
Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari,
Valvole, Tubazioni, Raccorderia e
Sifoname, Pompe, Trituratori,
Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua,
Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento,
Isolanti, Canne fumarie,
Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria
per impianti Civili,
Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Federica Brignone, l'oro della rinascita: dalla frattura al trionfo olimpico

Federica Brignone aveva già vinto prima di iniziare, quando lo scorso mese, ha debuttato alle Olimpiadi di Milano-Cortina, dopo il terribile infortunio del 03 aprile 2025, alla fine della scorsa stagione agonistica, quando ha rimediato la frattura scomposta del piatto tibiale e della testa del femore. Per lei a 34 anni, la sola speranza era solo quella del recupero della sua gamba sinistra. Ma l'Olimpiade era oramai un sogno troppo lontano, irrealizzabile si pensava... Ma invece la tempra della "tigre" non ha mai avuto confini, nemmeno nelle giornate più nere, quando anche lei faticava a pensare positivo. Prova e riprova, allenamenti su allenamenti, e poco alla volta si è fatta il regalo più bello della sua vita: Federica alle Olimpiadi ci sarà. E che Olimpiadi, con due ori al petto nel SuperG e poi nel Gigante un'apoteosi per la Federica, che dieci mesi prima aveva visto svanire tutto. È stato il traguardo più bello che con tutta se stessa ha voluto e che ha stravinto... "Tutti sappiamo - mi racconta Federica - quanto sia difficile fare questo sport. Non c'è una brutta rivalità, c'è una rivalità sana, una rivalità sportiva e questo serve. Spero che serva da esempio nella vita, nella vita il merito è merito. Io penso: beh, nella mia vita ho vinto questi due ori e prima non ho fatto niente, ma sono 15 anni che ho una carriera sportiva, direi abbastanza soddisfacente. E quello che ho fatto l'anno scorso e nelle ultime dieci stagioni è stato un crescendo, un più. Ho sempre lavorato come una pazza, ho sempre lavorato in maniera molto solida per ottenere dei risultati, quindi sono anche tranquilla, sono una che si è goduta la vita, ma sono stata molto ligia, molto professionista per raggiungere degli ottimi risultati. Che sono arrivati!". **Ma quanto impegno Federica per raggiungere questo?** "Non ho perso un giorno di fisioterapia, non ho mai lavorato così tante ore nella mia vita. Ma dall'altra parte non ho fatto la preparazione perfetta, non mi sono allenata nei giorni che volevo. In questo momento vorrei, dopo dieci mesi così che non ho avuto una pausa in cui ho dato tutto, l'unica cosa che vorrei, è quella di stare un po' tranquilla e rifare un po' le mie cose, le cose che piacciono a me. Non ho assolutamente paura del vuoto, non ce l'avrò mai nella mia vita, non mi sono mai annoiata neanche durante tutto l'infortunio, non ho mai avuto cinque minuti per annoiarmi. Quel giorno (il 03 aprile 2025 Ndr) la mia fortuna o capacità è stata quella di accettare immediatamente quanto mi fosse accaduto e di guardare avanti, guardare al giorno dopo, rimanendo estremamente positiva. La mia più grande forza, quindi, è stata la calma che ho mantenuto dal 3 aprile fino a quando sono tornata sugli sci. E nemmeno ieri (il giorno della seconda gara Ndr) è stato facile mantenere la calma. Se mi fosse successo dieci anni fa, non sarei qua a parlare, sarebbe stato molto più difficile". **E dopo l'infortunio, il fantastico progresso azzeccatissimo...** "L'ho fatto con le persone che mi hanno aiutato tramite l'ipnosi, tramite Beppe, tramite Roberto Greco che mi aveva seguito un po' di anni fa, con mio fratello quando sono in pista e con un team di persone che mi vogliono bene, che non sono solo persone che lavorano per me, ma lavorano con me. E siamo tutti parte di un movimento, di qualcosa. Vinciamo e perdiamo insieme, la mia forza più grande è di avere un team con i quali condividiamo gioie e dolori sempre". **Ma Federica, dopo quell'infortunio che ti è costato tantissimo, ripartire proprio dall'Olimpiade è stata una grande scelta e per te anche un grande rischio, ma perché l'hai fatto?** "Perché era una sfida impossibile, era una sfida talmente difficile che non potevo non accettare, se fosse stata più facile probabilmente non mi avrebbe motivato così tanto. Alla fine volevo dimostrare a me stessa che sarei stata capace di rientrare, di realizzare qualcosa di veramente impossibile da fare. Era come dire, chissà se tornerò mai a sciare, quindi il mio pensiero, io voglio tornare. Un incidente del genere comunque ti ha rovinato la gamba per esempio, ma l'idea di affrontare una sfida impossibile mi ha altamente motivato e quindi l'idea di poter essere anche solo una delle portabandiera di questa spedizione mi ha ulteriormente motivato: ripeto, io non volevo chiudere la mia carriera così, con un incidente che mi aveva rovinato tutto". **Ma dopo un Olimpiade così superlativa la tua vita cambierà Federica...** "Sono indecisa se scappare, prendere un aereo e andare più lontano possibile e lo farò, però non so se farlo subito e sparire! Da una parte vorrei farlo, dall'altra so che non è la cosa giusta da fare, quindi cercherò di selezionare.



Il problema è come gli altri mi vedono: io non voglio cambiare comportamento, vorrei andare a bere il caffè con le mie amiche nello stesso posto e andare a cena a casa mia. La fortuna è che a casa mia, in Valle d'Aosta, comunque la gente è abituata a vedermi ed a fare queste cose. Io non ho mai fatto una vita da Vip, ho fatto una vita dove ho sempre fatto le mie cose, vado alla festa del paese a ballare il liscio, tutte queste cose voglio continuare a farle, e spero che la gente mi lasci continuare a fare questa vita".





Accadde... *domani*

a cura di Vittore Trabucco

Frammenti: il libro-mosaico che narra un quartiere e la sua città

Una straripante sala rotonda, luogo iconico di San Giuseppe a Treviso, per quella sua forma singolare voluta da un parroco visionario appassionato degli scritti di Chretièn de Troyes e della saga di re Artù, ha fatto da cornice alla presentazione del primo volume, il secondo uscirà tra qualche mese, di un corposo libro sulla storia del popoloso quartiere trevigiano a partire dal 1815 "anno primo della nostra storia coincidente con la nascita della comunità parrocchiale che si separa da quella di Sant'Agnese" come sta scritto nella prefazione. Tantissime le persone che cercavano di entrare attendendo pazientemente che qualcuno dall'interno uscisse. Un libro particolare innanzitutto per la sua genesi, la voglia di un gruppo di amici riunitisi attorno all'ex-consigliere comunale Giancarlo Zuliani di celebrare il bicentenario della parrocchia, poi per la sua lunga gestazione, ben undici anni, ed infine per ciò che ne è scaturito: una raccolta di "Frammenti" appunto, che è poi il titolo dei due tomi, a comporre un mosaico coloratissimo di ricordi, di testimonianze, di documenti, di oggetti, a volte dimenticati dagli stessi proprietari in soffitte e scantinati e riportati alla luce con l'appassionato scapicollarsi per le strade dell'Eden, dell'Africa, delle Stiore, del Poarèto, della Moncia, della Paludetti dall'infaticabile Siro, questo il soprannome con cui tutti conoscono nel quartiere il geometra Zuliani. "Colligite fragmenta ne pereant" così sollecitava i suoi concittadini l'abate Luigi Bailo (1835-1932) alla cui appassionata esortazione si deve la nascita del museo civico a lui intitolato. E questo è stato fatto ora con un racconto appassionato ed appassionante attraverso i secoli sino ai nostri giorni che fotografa i cambiamenti di usi e costumi ma anche di persone ed ambienti, con la trasformazione di un quartiere di campi e "fuochi", così si denominavano le abitazioni nelle mappe catastali, in un agglomerato di condomini, capannoni e villette unifamiliari che, per fortuna, convive con i poderi dell'azienda agricola dell'Ulss 9, frutto di acquisizioni e lasciti al vecchio ospedale cittadino di Santa Maria dei Battuti o Ca' Foncello, conservando così un'anima verde grande e preziosa con le gemme del corso del fiume di risorgiva più lungo d'Europa, il Sile e della ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia, 120 chilometri attraverso il suo bosco lineare, entrata nel carnet degli escursionisti di tutta Europa come percorso d'elezione per raggiungere Venezia e la sua laguna o, verso nord, le Dolomiti. Tra le persone presenti anche l'ultracentenaria Maria Caldato la cui testimonianza ha commosso tutti per la presenza di spirito e la lucidissima memoria specie col ricordo di "Pippo" il maledetto aereo ricognitore che durante la Seconda guerra mondiale sorvolava città e campagna a bassa quota per mitragliare qualsiasi fonte luminosa vedesse, fosse anche la fioca luce di una stalla dove si stava mungendo le mucche, seminando il terrore tra gli abitanti. La ricca parte iconografica che attinge da preziosissimi archivi personali delle famiglie storiche della frazione come i "Binato", al secolo i Favaro, i Dotto, detti "Bisi" sterminata dinastia suddivisa in vari sottoclan, suggella un'opera che a buon diritto va ad affiancarsi a quelle storiche del Fapanni, dell'abate Bailo e di monsignor Tonolo consegnandosi come singolare, piccola, lucente pietra miliare della storiografia trevigiana e nazionale da leggere e gustare perché affatto pedante ma scorrevole e frizzante come i fontanassi da cui, in fin dei conti, trae origine come il vecchio, buon Sile che pare sorridere sornione, quasi a ricordare quanta acqua ha visto passare sotto i suoi ponti e quanta ancora ne vedrà passare...











Playlist

A cura di Giuseppe Paolin

L'ipocrisia disabile: Ci sono tragedie che fanno rumore e tragedie che non ne fanno affatto





Maiwenna Goasdoue e Jarrod Clune

Quelle sulla disabilità, quasi sempre, appartengono alla seconda categoria. Non esplodono, non producono slogan, non occupano interminabili trasmissioni televisive. Scivolano via in fretta, archiviate in questo caso sotto una parola comoda: follia. E così siamo tutti più tranquilli. A Perth, in Australia, una coppia di genitori ha deciso di morire insieme ai propri figli, due ragazzi affetti da una forma grave di autismo di 14 e 16 anni ed **ai tre animali di famiglia. Spesso, nel silenzio delle case, sono proprio gli animali ad arginare l'angoscia dei ragazzi e la solitudine delle famiglie, diventando una parte essenziale di quell'equilibrio emotivo che la retorica pubblica sulla disabilità finge di tutelare, ma che troppo spesso ignora.** Prima di farlo, hanno lasciato un cartello sulla porta di casa: **"Non entrate. Chiamate la polizia"**. Non una richiesta d'aiuto, non un'accusa, non una rivendicazione. Solo rispetto. Fino all'ultimo. Su questo episodio si è scritto molto, quasi sempre con il solito riflesso automatico: condanna morale, sconcerto, distanza. È il modo più semplice per non farsi coinvolgere. Perché se la riduci a un gesto "inaccettabile", non sei costretto a farti la domanda che conta davvero: **perchè?** Solo chi vive accanto alla disabilità grave conosce la risposta. Non chi la racconta, non chi la amministra, non chi la celebra una volta all'anno con una panchina colorata. Chi la vive. Ogni giorno. Ogni notte. Senza pause, senza futuro, senza nemmeno la consolazione della speranza. Perché l'autismo grave non è una fase e non è una malattia come le altre: è una condizione che divora il tempo, lo annulla, lo rende immobile. Proviamo a dirlo senza ipocrisia. Il vero terrore di questi genitori non è il presente, è il "dopo". Cosa succede quando non ci sarò più? Dove finirà mio figlio? Chi lo guarderà negli occhi? Chi capirà le sue crisi, le sue paure, i suoi silenzi? Chi si prenderà carico di una vita che non può camminare da sola nel mondo? A queste domande, nella maggior parte dei Paesi (Italia compresa) non esiste una risposta credibile. Esiste solo l'istituzionalizzazione, l'isolamento, la medicalizzazione forzata. Esiste l'idea che basti una struttura e qualche farmaco per lavarsi la coscienza. È qui che nasce la vera ipocrisia: proclamare attenzione e inclusione, mentre si lasciano le famiglie sole fino allo sfinimento. Chiamarlo semplicemente "suicidio" è una scorciatoia linguistica che serve a non guardare il contesto. Nessuno rivendica quel gesto, nessuno lo giustifica. Ma far finta che sia un atto improvviso, irrazionale, scollegato dalla realtà, è una bugia. È l'esito estremo di un abbandono lungo anni. La disabilità non è solo sanità. È sociale, è politica, è organizzazione della vita. Senza progetti di coabitazione assistita, senza percorsi di autonomia possibile, senza un orizzonte che vada oltre i genitori, continueremo a raccontarci la favola dell'attenzione mentre qualcuno crolla nel silenzio. E non serve andare fino in Australia per capirlo. Basta guardarsi intorno. Basta ascoltare chi non ha più la forza di chiedere. La vera indecenza non è questa tragedia. È il fatto che, dopo l'indignazione di rito, tutto resti esattamente com'era prima. **Il volontariato è una risorsa straordinaria, spesso l'unico argine al crollo delle famiglie, ma non può sostituirsi alle responsabilità della Regione. Servono politiche vere sul "dopo di noi", ma anche sul "durante": servizi di sollievo, periodi di respiro programmati, supporto continuativo. Perché senza dare fiato a chi regge tutto oggi, non esisterà alcun futuro dignitoso domani.**



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

VINOTECA CANEVA ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsApp: 349 417 4644
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Successo per "Cardiologie aperte": oltre 170 screening gratuiti per la salute del cuore





Prevenzione e partecipazione hanno segnato il successo dell'iniziativa "Cardiologie Aperte", promossa dall'associazione Cuore Amico Mirano con il supporto dell'Ulss 3 Serenissima, che giovedì 12 febbraio ha coinvolto 171 cittadini sottoposti a screening cardiologico gratuito. All'evento hanno preso parte anche amministratori del territorio, a conferma dell'importanza attribuita alla tutela della salute pubblica. Nel corso della mattinata i partecipanti hanno potuto effettuare senza prenotazione controlli di colesterolo e glicemia e la misurazione della pressione arteriosa, esami fondamentali per individuare precocemente eventuali fattori di rischio cardiovascolare. Determinante il contributo del personale sanitario e dei volontari, che con professionalità ed efficienza hanno garantito lo svolgimento delle attività, promuovendo al tempo stesso una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita. La presenza dei vertici socio-sanitari ha ulteriormente valorizzato un'iniziativa che si conferma punto di riferimento per la comunità.

Aperto il secondo museo del gelato in Cina per la Premiata gelateria Fratelli Michielan Srl



La gelateria Fratelli Michielan rafforza la propria presenza internazionale con l'apertura del secondo Museo del Gelato in Cina, inaugurato a Shenyang su iniziativa dell'imprenditore Piero Michielan, dopo la prima esperienza avviata nel 2017 a Jiaxing. Il nuovo spazio espositivo, esteso su una superficie di circa 1.400 metri quadrati, propone un viaggio immersivo nella storia del gelato artigianale, tra tradizione, cultura e innovazione, con aree interattive, percorsi multimediali e una piazza dedicata alle degustazioni. Il museo racconta anche le origini della famiglia Michielan e il percorso imprenditoriale che ha portato l'azienda a espandersi in Asia, dove è attivo dal 2012 uno stabilimento produttivo con oltre 400 dipendenti. L'iniziativa rappresenta un importante progetto promozionale che consolida il legame tra Italia e Cina e contribuisce a diffondere e valorizzare nel mondo l'eccellenza e la qualità del gelato italiano.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

FER TRE
costruzioni metalliche


Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it



AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI
ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
Cazzago di Pianiga (VE)
Via Pionche, 7 - Tel/Fax 041 5100860
info@arcobalenoteam.com
www.arcobalenoteam.com

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Passaggio di consegne all'Ufficio del Giudice di Pace di Dolo



Mattinata istituzionale, venerdì 06 febbraio, all'Ufficio del Giudice di Pace di Dolo per il passaggio di consegne tra le magistrate uscenti Maria Ignazia Masala e Michela Girardi e le nuove giudici Marta Gasparini e Maria Rosa Maino. A portare il saluto della Conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta è stato il sindaco di Stra Andrea Salmaso, che ha ribadito il valore strategico del presidio di giustizia di prossimità al servizio di oltre centomila cittadini dei Comuni del comprensorio. Ricordata la riapertura dell'Ufficio nel 2014 grazie all'impegno delle amministrazioni locali, Salmaso ha espresso riconoscenza per il lavoro svolto per quasi un decennio dalle magistrate uscenti, sottolineandone professionalità ed equilibrio. Alle nuove giudici è stata assicurata piena collaborazione istituzionale. Evidenziata infine la criticità legata alla carenza di personale di cancelleria, con una sola unità operativa su due previste, aspetto su cui i sindaci hanno garantito attenzione per assicurare efficienza e continuità del servizio.

Nasce l'osservatorio paesaggio Riviera del Brenta



Nasce l'Osservatorio del paesaggio della Riviera del Brenta, l'ottavo in Veneto, uno strumento condiviso di conoscenza, tutela e accompagnamento delle trasformazioni territoriali che coinvolge gli undici Comuni della Riviera del Brenta, da Noventa padovana a Mira. L'Osservatorio è stato presentato venerdì 6 febbraio dai sindaci e dai loro delegati a villa Dotti a Dolo, che sarà sede dell'osservatorio stesso il quale si ispira ai principi della Convenzione europea del Paesaggio e punta a valorizzare il territorio attraverso iniziative partecipate che nascono dal basso, coinvolgendo comunità locali, associazioni e cittadini. Tra gli obiettivi principali figurano la promozione del Museo diffuso della Riviera del Brenta, la valorizzazione del paesaggio agrario di interesse storico e di quello urbano, l'approfondimento dei temi legati alla biodiversità, nonché la diffusione della cultura del paesaggio. La prima fase operativa prevede la collaborazione con l'Hub culturale villa Dotti e lo sviluppo del sito www.larivieradellabrenta.it come piattaforma aperta alla partecipazione e alla condivisione di contenuti. Promotori dell'iniziativa, per i primi due anni, sono la Conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta, insieme ad associazioni storico-culturali, ordini professionali e realtà del territorio.



GOBBO ARREDO
TAPPEZZERIE - TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI - SALOTTI
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Monte Croce, 22/24 - Zero Branco (TV)

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Nuovo gioco destinato per la Scuola dell'Infanzia di Morgano





Ad inizio febbraio, è stato consegnato il nuovo gioco destinato alla Scuola dell'Infanzia di Morgano, accolto con entusiasmo e curiosità dai bambini che hanno subito iniziato a scoprirne le potenzialità educative e ludiche. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale di Morgano e condivisa con il sindaco e il personale docente, rappresenta un segnale concreto di attenzione verso la crescita e il benessere dei più piccoli. Il nuovo allestimento contribuirà a rendere gli spazi scolastici ancora più accoglienti, favorendo socializzazione, apprendimento e sviluppo attraverso il gioco.

Carnevale in festa a Zero Branco: successo e colori alla sfilata dei carri del 7 febbraio



Sabato 7 febbraio Zero Branco ha celebrato il Carnevale 2026 con una straordinaria sfilata di carri mascherati, organizzata dall'associazione "ImpresaPuntoZero" in collaborazione con "Carnevali di Marca" e il Comune zerotino, inserita nel più ampio cartellone della rassegna provinciale. La partenza è avvenuta dal piazzale fronte pasticceria "Eros" e l'arrivo in piazza Umberto I, tra musica con dj Cioci, palloncini, gonfiabili, frittelle e truccabimbi, coinvolgendo famiglie e bambini in un pomeriggio di festa e spensieratezza. Le strade del centro si sono colorate di coriandoli, stelle filanti e mascherine, con la partecipazione entusiasta di centinaia di cittadini e visitatori, mentre le vincitrici del contest per la miglior mascherina, Vittoria B., Bianca G. ed Emily B., hanno ricevuto il giusto riconoscimento. L'evento ha confermato Zero Branco come una delle tappe centrali del Carnevale trevigiano, in una stagione che vede la provincia animata da oltre venti sfilate.

FRIGO MARCA
REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE
www.frigomarca.com





Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Un grande gesto di solidarietà a Perarolo di Vigonza!



Grazie alla generosità dei clienti che hanno aderito all'iniziativa della pizza sospesa, sono stati donati 1.450 Euro alla Caritas di Perarolo per sostenere le persone e le famiglie in difficoltà del territorio. Un risultato importante, nato da tanti piccoli gesti che insieme fanno una grande differenza. Un ringraziamento speciale va alla pizzeria "Verdi", che ha promosso e reso possibile questa bellissima iniziativa di solidarietà, dimostrando ancora una volta quanto la collaborazione tra attività locali e cittadini possa creare valore per tutta la comunità. Continuiamo a sostenere chi ha più bisogno: insieme possiamo fare tanto.

L'Ami di Villanova di Camposampiero festeggia i dieci anni di musicoterapia!



L'Associazione musicale di Villanova di Camposampiero, della quale abbiamo potuto gustare la musica nell'evento Musica è Cultura di giugno, festeggia ore i dieci anni del corso di Musicoterapia nato nel 2015 assieme ad un'equipe di insegnanti ed esperti. La musicoterapia si occupa di disabilità e di benessere psico-fisico per sostenere ogni tipologia di disagio attraverso un percorso individuale di canto, pianoforte, chitarra, batteria e tutto ciò che riguarda il suono e la musica. Per dieci anni l'Ami si è occupata di varie tipologie come autismo, Adhd, ritardo mentale, disturbi del comportamento e malattie neuro-degenerative. Per bambini, adulti ed anziani, la musicoterapia ha un potente impatto benefico sull'aspetto emotivo, cognitivo, fisico e sociale. Attraverso la comunicazione non verbale, si aiutano le persone ad esprimersi ed a comunicare i propri sentimenti, riducendo il dolore e promuovendo la guarigione migliorandone la qualità della vita. Questa terapia può offrire una varietà di benefici a persone di tutte le età e condizioni. Villanova di Camposampiero si distingue sempre per le potenzialità delle proprie associazioni ed anche in questo caso possiamo definirla un'eccellenza del territorio. Per info info@associazioneami.it oppure 345-4325937



Maxi
abbiamo a ♡ la tua spesa
salumi e formaggi da Paola e Lele
da noi qualità al giusto prezzo
centro paese fronte poste
S.Maria di Sala (VE)
Via Firenze, 34
Tel. 041.5760382
maximarket.sala@gmail.com



A+++
A++
A+
dal 1971
FALEGNAMERIA ZACCHELLO srl
Via Cainazzi, 41 - 30036
Veternigo di Santa Maria di Sala (Ve)
Tel. 041 578 0352
Cell. 335 781 2035 (Maurizio)
info@falegnameriazacchello.it
www.falegnameriazacchello.it

DANNI DA GRANDINE, AL VIA I CANTIERI SUI TETTI PUBBLICI: INVESTIMENTI PER 1,7 MILIONI DI EURO

▪ Entro l'estate partono dodici interventi su scuole e immobili comunali

VIGONZA

Partiranno, entro l'estate, i cantieri per la sistemazione dei tetti degli edifici comunali danneggiati dalla grandine del 2023. Complessivamente sono dodici gli interventi previsti su altrettanti edifici per una spesa complessiva che supera 1 milione e 700 mila Euro. Si tratta di interventi programmati per risolvere gli annosi problemi dovuti alle infiltrazioni meteoriche, che la grandine del 2023 ha in buona parte aggravato, perché molti edifici già da anni sono in stato di sofferenza. La fase progettuale si è conclusa con l'affidamento dei lavori avvenuto entro il termine previsto del 31 dicembre 2025. A questo punto i lavori sono prossimi ad iniziare e prima dell'estate cominceranno i cantieri veri e propri. Anche il territorio comunale di Vigonza, ed in particolare il patrimonio pubblico di proprietà del Comune, è stato pesantemente investito dai fortunali che nelle giornate del 19 e 22 luglio 2023 hanno causato ingenti danni agli edifici ed alle infrastrutture pubbliche. La grave situazione ha spinto il presidente della Giunta regionale a dichiarare lo "stato di emergenza regionale" per le eccezionali avversità atmosferiche avvenute. A copertura dei danni per gli eventi, il Comune ha presentato richiesta di risarcimento alla compagnia assicurativa Itas Mutua che ha riconosciuto gli indennizzi. Successivamente, ulteriori risorse a copertura delle spese per la riparazione dei tetti sono arrivate da rimborsi ministeriali. Gli immobili oggetto dell'intervento sono la sede dell'ufficio tecnico, urbanistica, edilizia e Polizia locale per 148.955,39 Euro (70.955, 39 Euro coperti da rimborsi assicurativi e 78.000 da rimborsi ministeriali); il centro diurno per 107.044,11 Euro (57.044,11 da rimborsi assicurativi e 50.000 da rimborsi ministeriali); l'ufficio postale per 29.000 Euro da rimborsi ministeriali; gli uffici demografici per 98.879,25 Euro (50.379,25 da rimborsi assicurativi e 48.500 da rimborsi ministeriali. ali); l'ex-casa del fascio per 69.921 Euro (37.421da rimborsi assicurativi e 32.500 da rimborsi ministeriali); la direzione didattica per 72.541,21 Euro (54.541,21 da rimborsi assicurativi e 18.000 da rimborsi ministeriali); la caserma dei carabinieri per 34.887,68 Euro (10.887,68 da rimborsi assicurativi e 24.000 da rimborsi ministeriali); il municipio per 194.747,49 Euro (89.747,49 da rimborsi assicurativi e 105.000 da rimborsi ministeriali). All'elenco vanno aggiunti i 150.000 Euro finanziati da rimborsi ministeriali che serviranno per la realizzazione di nuovi corpi illuminanti, in sostituzione dei punti luce rimasti danneggiati a causa delle grandinate. Tra i lavori programmati, merita evidenza l'intervento a favore della scuola elementare di Busa per 280.000 Euro dove andremo a bonificare e sostituire il tetto esistente, ripristinare gli spazi interni e con l'occasione abbiamo previsto anche di sistemare e mettere in sicurezza l'area d'ingresso che risulta dissestata. Interventi analoghi riguardano la scuola primaria di Codiverno per 162.000 Euro, gli edifici comunali del Parco Castello per 282.000 Euro dove si trovano la sede dei Servizi sociali, della Cultura, delle aule studio per i ragazzi e della biblioteca. Inoltre, tutti gli edifici comunali in centro a Vigonza, in particolare lo storico municipio, l'ufficio postale, l'Anagrafe, la sede della Polizia locale, gli uffici Edilizia privata ed urbanistica, la direzione didattica beneficeranno di interventi per oltre 600 mila Euro. Anche il magazzino comunale sarà oggetto di un importante intervento di ristrutturazione per complessivi 250 mila Euro. É doveroso ricordare che tutti questi interventi non rientrano nella ordinaria manutenzione, bensì sono il frutto di un lungo lavoro fatto dall'assessorato ai Lavori Pubblici che prima ha definito e si è assicurato le necessarie risorse finanziarie e poi ha avviato una fase progettuale che ha permesso di centrare tutti gli obiettivi prefissati entro i termini stabiliti. È stato un lavoro molto impegnativo, una corsa contro il tempo, ma devo dire che siamo soddisfatti del risultato raggiunto. Restituiremo alla cittadinanza e agli alunni delle scuole degli edifici migliori.





Massimiliano Cacco
Assessore ai Lavori pubblici

Car Wash
AUTOLAVAGGIO DUE P
Via Marinoni, 32 a
Caltana di S. Maria di Sala VE,
presso stazione di servizio Q8
Via Castellana 59/63 a Scorzè VE
presso stazione di servizio ENI
3491575593 3358446611

SICUREZZA, ASSE TRA COMUNI E CARABINIERI: PIÙ CONTROLLI CONTRO I FURTI IN ABITAZIONE

▪ Incontro con i vertici provinciali dell'Arma per rafforzare i pattugliamenti

VIGONZA

Sicurezza e controllo del territorio al centro dell'incontro istituzionale tra i sindaci di Vigonza e Villanova di Camposampiero ed i vertici provinciali dell'Arma dei carabinieri. Nelle scorse settimane i primi cittadini Gianmaria Boscaro e Sarah Gaiani hanno incontrato il nuovo comandante provinciale di Padova, colonnello Simone Pacioni, insieme ai responsabili della Compagnia e della stazione locale, per definire una strategia condivisa volta a rafforzare prevenzione, pattugliamenti e controlli, con un'attenzione particolare ai furti in abitazione. Durante il confronto sono state analizzate le criticità emerse negli ultimi mesi e individuate azioni mirate, calibrate sulle fasce orarie e sulle aree più esposte, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza e serenità alle famiglie. Per quanto riguarda Vigonza, l'Amministrazione comunale ha evidenziato il percorso avviato negli ultimi anni per colmare un deficit storico sul fronte della sicurezza urbana. Il sistema di videosorveglianza è stato completamente rinnovato e ampliato, raggiungendo oltre 75 telecamere attive, affiancate da 12 lettori targhe installati agli accessi del paese. È stata inoltre realizzata una sala di controllo condivisa con Questura e Carabinieri, strumento che consente un supporto immediato alle attività di prevenzione e alle indagini. Parallelamente è stato rafforzato l'organico della Polizia locale, con estensione del servizio serale nel periodo estivo fino all'una di notte, nuove dotazioni operative e un nuovo mezzo per migliorare tempestività ed efficacia degli interventi. Proprio grazie all'intensificazione dei controlli, nelle scorse settimane sono state individuate e disarticolate due bande responsabili di numerosi furti. "Solo facendo squadra si ottengono risultati", ha sottolineato Boscaro, ribadendo la volontà di proseguire nel lavoro coordinato con l'Arma per un ulteriore salto di qualità nella prevenzione. Sulla stessa linea il sindaco Gaiani, che ha ringraziato i carabinieri per la presenza costante e per l'impegno anche sul fronte della prevenzione delle truffe agli anziani attraverso incontri pubblici informativi. Un plauso particolare è stato rivolto al comandante di stazione Daniele Rampin per la collaborazione continua con le amministrazioni. L'impegno condiviso è quello di mantenere alta l'attenzione, rafforzando ulteriormente controlli e sinergie istituzionali per tutelare il territorio e i cittadini.

Paolo Lamon

"IL PIROSCAFO TOSCANA", MEMORIA DELL'ESODO: INCONTRO CON ALESSANDRO CUK

▪ Una serata di riflessione nel segno del Giorno del Ricordo

SANTA MARIA DI SALA

Si è svolto lo scorso 9 febbraio, presso la biblioteca comunale "Filippo Farsetti" di Santa Maria di Sala, l'incontro con l'autore Alessandro Cuk, dedicato alla presentazione del volume "Il Piroscafo Toscana. La nave dell'esodo da Pola" (Alcione Edizioni, 2025). L'appuntamento, inserito nelle iniziative per il Giorno del Ricordo, è stato promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione, alla Cultura e ai Servizi bibliotecari del Comune, con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza un momento di riflessione e approfondimento su una pagina dolorosa della storia nazionale. Durante la serata, Alessandro Cuk (presidente del comitato provinciale di Venezia e vicepresidente nazionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia) ha raccontato il lungo lavoro di ricerca che ha portato alla realizzazione del libro, restituendo al pubblico la vicenda del piroscafo Toscana, nave simbolo dell'esodo istriano. Il volume ha ricostruito con precisione la storia dell'imbarcazione e soprattutto i dieci viaggi che, nel secondo dopoguerra, hanno trasportato da Pola verso Venezia e Ancona migliaia di persone: donne, uomini, bambini e anziani costretti a lasciare le proprie case, segnando l'abbandono definitivo dell'Istria italiana. Cuk ha ripercorso i momenti cruciali di quella drammatica partenza collettiva, inserendola nel quadro più ampio dell'esodo giuliano-dalmata, che ha coinvolto circa 350 mila cittadini italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia. Il libro ha anche ricordato le origini della nave, costruita nel 1923 in Germania con il nome di Saarbrücken, e la sua lunga trasformazione attraverso gli eventi bellici, fino a diventare strumento di salvezza e, insieme, doloroso testimone di un addio. L'incontro si è concluso in un clima di intensa partecipazione, lasciando nei presenti la consapevolezza di quanto la memoria storica resti fondamentale per comprendere il presente e preservare l'identità di intere comunità.

Paolo Favaretto



SOSTEGNO ALLO SPORT DILETTANTISTICO

▪ Stanziati 21.000 Euro per le associazioni

SANTA MARIA DI SALA

Lo sport dilettantistico continua a rappresentare una componente rilevante delle politiche locali, soprattutto per il ruolo che svolge sul piano educativo e sociale. A Santa Maria di Sala la Giunta comunale ha approvato un avviso pubblico destinato al sostegno delle associazioni e società sportive del territorio, stanziando complessivamente 21.000 Euro. Un intervento che si inserisce nel quadro delle competenze comunali in materia di promozione delle attività sportive e ricreative. Le associazioni sportive operano quotidianamente a contatto con fasce diverse della popolazione, dai più giovani agli anziani, includendo anche persone con disabilità. La loro attività contribuisce alla diffusione di stili di vita attivi, alla socializzazione e alla costruzione di percorsi educativi complementari a quelli scolastici. In questo contesto il sostegno economico dell'ente locale mira a garantire continuità alle iniziative già presenti e a rafforzare il legame tra amministrazione e mondo associativo. I contributi saranno assegnati sulla base di criteri prestabiliti, che tengono conto, tra gli altri aspetti, del numero di tesserati, della presenza di settori giovanili e agonistici, della partecipazione a campionati federali, dell'attenzione alle attività inclusive e della durata dell'attività svolta nel territorio comunale. La ripartizione proporzionale delle risorse punta a una distribuzione trasparente e coerente con l'impegno effettivamente sostenuto dalle singole realtà. In una fase in cui le associazioni sportive devono far fronte a costi crescenti per la gestione degli impianti e delle attività, il contributo comunale rappresenta un supporto mirato. Un intervento che, senza assumere carattere straordinario, conferma la volontà dell'amministrazione di accompagnare il lavoro svolto dalle società sportive locali e di riconoscerne la funzione all'interno della comunità di Santa Maria di Sala.

Paolo Favaretto



PIÙ POSTI LETTO NELLE STRUTTURE ASSISTENZIALI

▪ Cinque posti in più all'Ipab "Luigi Mariutto"

MIRANO

Una riorganizzazione che aumenterà la capacità di risposta sanitaria nel welfare anche in provincia di Venezia, con nuovi posti letto presso l'Ipab "Luigi Mariutto", rafforzando la disponibilità di posti per gestire la complessa questione delle liste d'attesa. La recentissima riorganizzazione degli accreditamenti sulla relativa estensione dei posti letto in alcune strutture è stata fatta dalla Giunta regionale a palazzo Balbi per implementare le capacità ricettive delle strutture sanitarie dell'intero Veneto, provincia di Venezia e il nostro territorio incluso. L'attivazione dei nuovi posti non potrà essere immediata, ma sarà programmata nel tempo in base ai finanziamenti che verranno appositamente dedicati. Con questo atto d'indirizzo si è voluto dare un preciso segnale dell'attenzione che ci sarà in Sanità e nel welfare da parte di questo governo regionale. Un segnale importante, che prosegue quanto di buono già fatto, andando a rinforzare e ritarare dove serve e dove possibile, risorse e disponibilità per una sanità al passo con i tempi e con i veloci mutamenti sociali che richiedono dinamismo, sia nelle proposte sia nelle risposte, con particolare attenzione alle famiglie. All'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano i posti accreditati passeranno da quindici a venti, si tratta di una prima risposta concreta d'indirizzo da parte del governo regionale a questo bisogno sociale, complesso e crescente, che affronta la questione nell'unico modo possibile, mettendo a disposizione più risorse possibili.

Matteo Baldan

PAESC, AL VIA IL SECONDO MONITORAGGIO DEL PIANO COMUNALE

▪ Coinvolte scuole e cittadinanza nel percorso verso la riduzione delle emissioni

MIRANO

A fine 2025 il Comune di Mirano ha avviato il monitoraggio biennale del Paesc, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima adottato nel 2021, con un programma di iniziative che coinvolge attivamente la cittadinanza e, in particolare, le nuove generazioni. Il Paesc è lo strumento con cui l'Amministrazione persegue obiettivi concreti di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (meno 40 per cento entro il 2030), promuovendo efficienza energetica, fonti rinnovabili, mobilità sostenibile e resilienza del territorio, in linea con il Patto dei sindaci per il clima e l'energia. I risultati finora sono incoraggianti: il primo monitoraggio, approvato nel 2024, ha accertato un significativo calo delle emissioni grazie ad azioni come forestazione urbana, comunità energetiche, mobilità sostenibile e progetti di sensibilizzazione. Da gennaio 2026 il progetto è entrato anche nelle scuole secondarie di Primo grado, con lezioni dedicate agli studenti delle classi seconde e terze dei plessi "Leonardo da Vinci" di Mirano e Scaltenigo. A marzo sarà la volta degli incontri presso la scuola "Giuseppe Mazzini". Gli studenti stanno partecipando a incontri e attività per capire i cambiamenti climatici e proporre idee concrete per rendere le loro scuole più sostenibili. Nel corso della primavera si concluderà il monitoraggio e verrà presentato il nuovo report. Parallelamente, dopo aver aderito alla rete dei Comuni sostenibili, il Comune sta lavorando anche al Rapporto di sostenibilità per migliorare la qualità ambientale, sociale ed economica della città, secondo i diciassette goal approvati dalla Nazioni unite. "Con l'avvio del secondo monitoraggio del Paesc, insieme al lavoro del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici e all'adesione alla rete dei Comuni sostenibili - dichiara l'assessore alle Politiche per l'ambiente, Elena Spolaore - perseguiamo l'obiettivo di rendere la nostra città maggiormente sostenibile dal punto di vista non solo ambientale ma anche con un approccio olistico, secondo gli obiettivi dell'Unione europea, interconnessi tra loro per la realizzazione dell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile, soprattutto per le future generazioni. La sostenibilità non è unicamente una questione ambientale ma integra le diverse dimensioni dello sviluppo. Il monitoraggio e il rinnovo dell'adesione al Patto dei sindaci sarà anche l'occasione per fare il punto sullo stato di attuazione del Piano, le azioni realizzate e quelle in essere, per programmare al meglio insieme quelle future".



Urp – Comune di Mirano

PROTEZIONE CIVILE, INCONTRI PUBBLICI PER UN TERRITORIO PIU PREPARATO

▪ Prosegue fino a maggio il ciclo di serate dedicate al Piano comunale aggiornato

MIRANO

Proseguirà fino a maggio il ciclo di incontri promossi dall'Amministrazione comunale di Mirano con la cittadinanza per la presentazione del Piano di Protezione civile comunale, recentemente aggiornato al fine di rispondere in modo ancora più efficace alle possibili situazioni di emergenza. Nelle serate che si sono già svolte nel capoluogo e nelle frazioni di Scaltenigo e Vetrego si è registrata una partecipazione numerosa e attenta, a conferma dell'interesse della comunità per i temi della sicurezza, della prevenzione e della cura del territorio. "La Protezione civile non è solo l'intervento durante l'emergenza, ma è soprattutto prevenzione, conoscenza dei rischi e pianificazione - dichiara il sindaco Tiziano Baggio - aggiornare il piano e condividerlo con i cittadini, affinché possano adottare comportamenti corretti durante l'emergenza e nella preparazione alla stessa, significa costruire insieme una comunità più consapevole e più preparata". Nel corso degli incontri il gruppo comunale di Protezione civile, coordinato da Tiziana Casarin, presenta le proprie attività: non solo un insieme di procedure operative e mezzi ma soprattutto una rete di persone, istituzioni e comunità che collaborano per tutelare la sicurezza collettiva. Inoltre viene distribuito ai partecipanti un opuscolo informativo, disponibile per tutti in Municipio oppure scaricabile dal sito internet del Comune. Finora si è discusso in particolare del rischio legato agli eventi atmosferici intensi. "Gli effetti dei cambiamenti climatici ci impongono di cambiare approccio - sottolinea il sindaco - Per questo stiamo passando dalla gestione dell'emergenza a una strategia strutturata di prevenzione, basata su analisi tecniche e su un piano di azioni concrete". Proprio come esempio positivo di cosa significhi fare prevenzione, quindi Protezione civile, vengono presentate le attività già avviate dal Comune per la prevenzione del rischio idraulico, a partire dall'analisi delle criticità del territorio e dallo studio approfondito delle problematiche emerse nel 2025.



Un percorso che porterà nel mese di marzo alla presentazione pubblica del piano di azioni e che costituisce la base per una pianificazione più resiliente del territorio comunale. I prossimi incontri si terranno, alle ore 18:45: lunedì 9 marzo a Campocroce nella scuola "Silvio Pellico"; lunedì 23 marzo a Ballò nella scuola "Alessandro Manzoni"; lunedì 13 aprile a Zianigo nella scuola "Vittori Alfieri"; lunedì 4 maggio a Luneo nell'ex-scuola elementare.

Urp – Comune di Mirano

SALUTE DEL CERVELLO, UNA SERATA PER INVECCHIARE BENE

▪ L'incontro con la psicologa Chiara Cosmo ha offerto ai cittadini consigli utili

SALZANO

Si è svolta mercoledì 26 gennaio presso l'aula consigliare di Salzano una serata dedicata alla salute del nostro cervello e alla prevenzione dei disturbi neuro-cognitivi. Un'iniziativa rivolta alla cittadinanza durante la quale la dottoressa Chiara Cosmo, psicologa dell'associazione sociale "Rindola", ha fornito consigli pratici per adottare uno stile di vita che permetta di invecchiare bene. Presenti, oltre alla sottoscritta, l'assistente sociale del Comune di Salzano, Lara Gallo. Fondamentali sono il benessere fisico, fisiologico e sociale per contribuire a preservare le funzioni cognitive. Per raggiungerli e mantenerli è importante il movimento, svolgendo costantemente attività fisica, un'alimentazione sana, adottando la dieta mediterranea, la stimolazione mentale, puntando sulla creatività e sull'organizzazione, e le relazioni sociali, mantenendo legami e rapporti interpersonali. Una corretta e costante attività di stimolazione mentale può addirittura portare alla generazione dei neuroni, aumentando così la longevità del nostro cervello. Troppo spesso si parla di demenza in senso largo, andando a creare quasi una sorta di disprezzo nei confronti di questa malattia. Nella realtà, i disturbi neuro-cognitivi riguardano svariate patologie che vanno dai disturbi del sonno, a quelli del linguaggio per arrivare all'ictus o all'Alzheimer. Importantissimo quindi considerare la prevenzione come accogliere l'idea di uno stile di vita sano. L'auspicio è quello di poter creare ulteriori momenti di informazione e confronto nei prossimi mesi per sensibilizzare il più possibile i cittadini, di qualsiasi età, nella prevenzione e nella gestione di situazioni in cui la malattia è ancora nella fase iniziale. L'amore per se stessi viene prima di tutto.



Chiara D'Angelo
Assessore alle Politiche sociali

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE...

▪ Consegnate le food-bag agli alunni delle scuole primarie

SALZANO

Il 9 e il 10 febbraio, mese in cui ricorre la "Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare", il Comune di Salzano, in collaborazione con Sodexo Italia, gestore del servizio di refezione scolastica, ha consegnato agli alunni delle scuole primarie "San Giovanni Bosco" di Salzano e "San Pio X" di Robegano oltre 400 food-bag da utilizzare per portare a casa il cibo non consumato a scuola e idoneo alla conservazione a temperatura ambiente. L'iniziativa, che rientra tra le attività di prevenzione della produzione dei rifiuti previste dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali (Dgrv n. 988/2022, articolo 26 comma 4), rappresenta un'azione efficace di riduzione dello spreco alimentare attraverso il recupero diretto del cibo non consumato nell'ambito della refezione scolastica. Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle azioni comunali volte al contenimento della produzione dei rifiuti e potrà essere ricompreso tra le iniziative oggetto di rendicontazione al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Al momento della consegna, alla presenza del sindaco Luciano Betteto, del sottoscritto e della consigliere Claudia Gobbato nonché dei referenti Sodexo per il Comune di Salzano, gli alunni hanno ricevuto, insieme alla food-bag, anche una borraccia personale riutilizzabile. Tale azione integra il progetto con un'ulteriore misura di prevenzione dei rifiuti, in particolare della plastica monouso, in coerenza con gli obiettivi regionali di riduzione dell'impatto ambientale. A supporto dell'iniziativa, nel corso degli anni 2024 e 2025 il Comune, sempre in collaborazione con Sodexo Italia, ha promosso specifici incontri di educazione alimentare rivolti agli alunni e alle loro famiglie. Questi momenti formativi hanno avuto l'obiettivo di: diffondere una maggiore consapevolezza nutrizionale; promuovere un consumo equilibrato e responsabile; prevenire l'eccesso e il consumo indiscriminato di cibo; sensibilizzare rispetto al valore delle risorse alimentari e alla necessità di evitarne lo spreco. Le attività formative si configurano dunque come strumenti di prevenzione "a monte", agendo direttamente sui comportamenti e contribuendo a ridurre la quantità di rifiuto prodotto. Con questo progetto si è voluto sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza dei piccoli gesti quotidiani al fine di contenere lo spreco di cibo e di acqua e, più in generale, sulla necessità di rispettare l'ambiente in cui viviamo e ciò che esso ci mette a disposizione. "Siamo felici di promuovere questo progetto a fianco del Comune di Salzano - ha commentato Alessandro Greco, responsabile di Area di Sodexo Italia - Con le food-bag bambine e bambini potranno portare a casa quei prodotti che si possono conservare in sicurezza a temperatura ambiente. L'uso della bag e della propria borraccia è uno stimolo a imparare, attraverso piccole abitudini quotidiane, a dare valore al cibo, all'importanza del non spreco e al rispetto delle risorse del nostro pianeta".



Alberto Munarin
Assessore all'Istruzione

IL RADICCHIO TARDIVO PROTAGONISTA DELLA GRANDE FESTA

▪ Sfilate, degustazioni, visite guidate e mercatini celebrano l'eccellenza agricola veneta

SALZANO

Domenica primo febbraio è tornato a Salzano con un nuovo look un appuntamento dedicato ad uno dei prodotti simbolo del territorio e della tradizione agricola locale. La manifestazione si è svolta presso la piazza Pio X, offrendo ai cittadini e visitatori un ricco programma all'insegna del gusto, della cultura e della convivialità. Il programma prevedeva l'apertura con la sfilata di trattori storici e moderni, seguiti dalla banda musicale e le majorette. Protagonista assoluto dell'evento è stato il radicchio tardivo di Treviso, eccellenza veneta apprezzata per le sue qualità organolettiche e la sua versatilità in cucina. Durante la festa è stato possibile degustare piatti tipici, tra i quali l'immancabile risotto al radicchio, partecipare a stand gastronomici ed a momenti di intrattenimento per tutte le età come lo spettacolo dei giocolieri. Presente oltre alla mostra mercato anche mercatini di oggettistica e di prodotti locali. Si sono svolte inoltre visite guidate presso l'azienda agricola "Zorzetto" di Salzano con un trenino turistico che accompagnava i visitatori. Un'importante collaborazione è stata fatta con l'istituto 8 Marzo-Lorenz che ha messo a disposizione studenti per la dimostrazione della toelettatura del radicchio e studentesse in veste di hostess per svolgere visite guidate al museo Pio X, che è rimasto aperto tutto il giorno per l'occasione. Presenti anche i ragazzi del Ccr di Salzano che hanno esposto i loro lavori a tema. "Radicchio in festa" rappresenta inoltre un'importante occasione per valorizzare il lavoro degli agricoltori e delle realtà locali, promuovendo la cultura del cibo, la sostenibilità e il legame profondo tra prodotto e territorio. Dal palco abbiamo avuto il piacere di ospitare numerose autorità che ci hanno onorato della loro presenza, il vicepresidente della Regione Veneto Lucas Pavanetto, i consiglieri regionali Matteo Baldan, Rosanna Conte, Andrea Tomaello e Roberta Vianello, e le tante istituzioni del territorio che hanno voluto essere con noi, il sindaco di Mirano Tiziano Baggio, il sindaco di Martellago Andrea Saccarola, il sindaco di Scorzè Giovanni Battista Mestriner, il sindaco di Noale Stefano Sorino, il consigliere del Comune di Zero Branco Adriano Pesce ed il consigliere di Santa Maria di Sala Alessio Zanchin. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Salzano, in collaborazione con l'associazione "Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco", Confagricoltura Venezia, Cia Venezia e Coldiretti Venezia, il Consorzio di Tutela del Radicchio Rosso di Treviso Igp e Radicchio Variegato di Castelfranco Igp, Pro Loco Salzano, l'Istituto statale 8 Marzo-Lorenz di Mirano, l'associazione Amici del Trattore e l'Associazione Gats.



Chiara D'Angelo
Assessore alle Attività Produttive



PARCHEGGI A PAGAMENTO NEL CENTRO STORICO

▪ Ecco perché come "Impegno Comune" abbiamo votato contro

NOALE

Nel Consiglio comunale del 14 gennaio 2026, come lista civica "Impegno Comune", siamo intervenuti sulla delibera che introduce i parcheggi a pagamento nelle piazze del centro storico di Noale. Un provvedimento che riteniamo presenti limiti evidenti e contraddizioni significative, già emerse nel lavoro svolto in commissione Statuto e Regolamenti. In quella sede avevamo infatti espresso perplessità sia sulla scelta di introdurre le strisce blu nelle piazze sia sul metodo adottato nel confronto con il mondo del commercio. A fronte delle rassicurazioni iniziali, è poi emersa una raccolta firme, protocollata da Ascom, che ha visto circa un centinaio di commercianti esprimere contrarietà al provvedimento. Un segnale chiaro, che avrebbe meritato maggiore ascolto. Se l'obiettivo dichiarato dall'Amministrazione è favorire il commercio attraverso una maggiore rotazione dei parcheggi, come "Impegno Comune" riteniamo legittimo chiedersi perché proprio i commercianti del centro non condividano questa scelta. È una domanda semplice, ma centrale, che non ha trovato risposte convincenti. Nel nostro intervento abbiamo sottolineato come le strisce blu non rappresentino un dettaglio tecnico, ma una scelta politica precisa. Tracciare parcheggi a pagamento su piazza Castello e piazza XX Settembre significa trasformare le piazze storiche in aree di sosta, snaturandone il ruolo di spazi pubblici e di socialità, e fissandone di fatto una destinazione che rischia di diventare stabile nel tempo. Abbiamo inoltre posto l'attenzione sulla durata pluriennale dell'affidamento. Una concessione di questo tipo non consente sperimentazioni brevi né ripensamenti, e risulta difficilmente compatibile con gli interventi di riqualificazione ancora previsti negli strumenti di programmazione comunale. Anche su questo punto emerge una contraddizione che non può essere ignorata. Abbiamo infine messo in discussione la coerenza complessiva degli obiettivi dichiarati (commercio, ambiente, riduzione del traffico) osservando come non vi sia stata una reale riprogettazione della mobilità del centro, ma l'introduzione di una misura isolata. In questo quadro, è legittimo domandarsi se l'obiettivo sia davvero il bene del centro storico o piuttosto la ricerca di un introito di cassa. Non va sottovalutato, inoltre, l'impatto sociale della misura, che penalizza anziani, famiglie e chi vive quotidianamente il centro, in un contesto già segnato dagli aumenti di Imu e Tari. Per queste ragioni, come lista civica "Impegno Comune", abbiamo espresso un voto convintamente contrario alla delibera, ribadendo la necessità di una visione diversa per le piazze di Noale: luoghi di vita, da valorizzare e non da ridurre a semplici parcheggi.

Patrizia Andreotti
Consigliere comunale

SERATA AL CORTIVO CON CECCHETTIN E LA FONDAZIONE IN MEMORIA DI GIULIA

▪ Evento che ha unito comunità ed istituzioni nella riflessione sull'educazione

NOALE

Una serata intensa, segnata da parole dirette, silenzi carichi di significato e sguardi capaci di trasmettere emozioni profonde, ha visto protagonista Gino Cecchettin, ospite al Cortivo di Noale, dove la comunità si è ritrovata per condividere una riflessione autentica sul ruolo che ciascuno può avere nel contrasto alla violenza di genere. L'incontro, introdotto dalle toccanti letture di Elvira Naccari, ha accompagnato il pubblico in un percorso di ascolto e consapevolezza, partendo dal valore della parola e della memoria fino ad arrivare all'impegno concreto rappresentato dalla Fondazione Giulia Cecchettin, nata dopo l'uccisione della figlia Giulia Cecchettin e oggi impegnata nella promozione di una cultura fondata su rispetto, educazione e responsabilità. "La perdita di Giulia ha scosso le fondamenta della mia esistenza e mi ha spinto a un impegno contro la violenza di genere", ha spiegato Cecchettin, sottolineando la volontà di trasformare un dolore personale in un'opportunità collettiva, capace di coinvolgere cittadini, istituzioni, imprese e associazioni in un percorso comune di cambiamento. La serata, condotta da Marco Garbin, ha visto la partecipazione di amministratori, dirigenti scolastici, rappresentanti del mondo produttivo e del volontariato, a testimonianza di una comunità unita attorno a un tema che riguarda tutti. Il locale che ha ospitato l'iniziativa, già simbolicamente segnato dalla presenza delle scarpette rosse, ha devoluto l'intero ricavato alla Fondazione, trasformando la solidarietà in un gesto concreto. Cecchettin, affiancato dall'avvocato Stefano Tigani, ha ribadito la necessità di costruire una società più giusta, fondata su integrità e rispetto dei diritti umani, evidenziando come la violenza spesso si nasconda dietro comportamenti quotidiani e silenziosi. Il messaggio lasciato ai presenti è stato chiaro e potente: ciascuno può fare la propria parte, anche attraverso piccoli gesti quotidiani, contribuendo a diffondere una cultura diversa. I partecipanti sono tornati a casa con una consapevolezza nuova e con un compito morale, quello di non restare indifferenti, ma di portare avanti, nella propria vita e nelle relazioni di ogni giorno, una battaglia che riguarda l'intera società.



Marta Busato



RENZO CAZZARO, UOMO DI PAROLA E DI CUORE

▪ Una vita segnata da correttezza, fede e profondo legame con la comunità

NOALE



Lorenzo Cazzaro, per molti era il titolare di un'importante impresa edilizia, l'Edilizia Cazzaro di Noale, un professionista serio, conosciuto e stimato. Per tanti di noi però, era semplicemente Renzo. E in quel nome c'era già tutto: concretezza, schiettezza, affidabilità. Renzo non era solo un imprenditore, per me era un artigiano nel senso più nobile del termine. Di quelli che oggi si trovano sempre meno. Aveva il culto del lavoro fatto bene, della parola data che vale più di una firma, del consiglio giusto anche quando magari non gli conveniva. Mai una parola in più, mai una promessa fuori misura. Anche quando avrebbe potuto guadagnarci commercialmente, sceglieva la strada della correttezza. Diceva le cose come stavano. E lo faceva con quella sobrietà che non ha bisogno di alzare la voce per farsi rispettare. Negli anni in cui ho avuto l'onore di essere sindaco di Noale, ho potuto conoscere ancora meglio la sua disponibilità. Non era solo un imprenditore del territorio: era un uomo che amava profondamente il suo paese. Sempre pronto, a ogni ora, nel dare una mano per risolvere situazioni che, altrimenti, si sarebbero impantanate tra tempi lunghi e burocrazie infinite. Lui non cercava visibilità, non cercava riconoscimenti. Cercava soluzioni. Perché sentiva Noale come casa sua. L'ultima volta che ci siamo sentiti è stato a dicembre. Una telefonata che porto nel cuore. Lui, già segnato dalla malattia, trovava la forza di esprimere vicinanza alla mia famiglia per la recente scomparsa di mamma. In quel gesto c'era tutta la sua statura umana: nel momento della propria prova, pensava agli altri. È questa la misura degli uomini grandi. Renzo lo ricordo anche come un uomo di fede. Un cattolico autentico, non di facciata. La sua era una fede vissuta con discrezione, ma radicata. In questo tempo di trapasso, che per noi è dolore e mancanza, crediamo che per lui sia compimento, incontro, promessa mantenuta. La fede cristiana ci insegna che la morte non è l'ultima parola, ma un passaggio. Un attraversamento. E uomini come Renzo, che hanno costruito non solo case, ma relazioni, fiducia, comunità lasciano fondamenta solide anche oltre il tempo. Oggi il dolore è forte, perché ci lascia uno di quelli che non vorremmo mai salutare. Un uomo buono. E la bontà, quando è vera, pesa. Pesa nella sua assenza. Alla sua famiglia, ai figli, a tutti i suoi cari, va il mio pensiero più sincero, la mia vicinanza e la mia preghiera. Che il Signore lo accolga nella pace che ha meritato e che a noi dia la forza di custodirne l'esempio. Renzo non era solo un nome conosciuto. Era una presenza. E le presenze vere non scompaiono: continuano a vivere nel bene che hanno seminato. Ciao Renzo!

Michele Celeghin

Innovare
Costruire
Crescere



Le grandi opere realizzate dall'umanità nel corso della storia
rappresentano manifestazioni concrete
di sviluppo, crescita e ambizione collettiva.
Queste opere, siano esse infrastrutture, edifici monumentali
o progetti tecnologici, riflettono il desiderio umano di
superare i limiti naturali, connettere popoli e culture,
migliorare le condizioni di vita, lasciare un segno nella storia.

Innovare, Costruire, Crescere:
sono obiettivi che fanno parte della storia del Gruppo Cosmo.

cosmo
gruppo

ARTIGIANI DA MEZZO SECOLO, PREMIATA L'ECCELLENZA CHE FA CRESCERE IL TERRITORIO

▪ Tre imprese protagoniste alla cerimonia "Azienda storica 2026" e poi visita del presidente camerale al Gruppo Carollo

ZERO BRANCO

La storia dell'artigianato trevigiano si rinnova nel segno della continuità e della resilienza con la cerimonia "Azienda storica 2026", promossa da Confartigianato Imprese Treviso e ospitata il 31 gennaio nell'auditorium Sant'Artemio di Treviso, dove sono state premiate ventisette imprese con oltre mezzo secolo di attività, simboli di un tessuto produttivo che continua a rappresentare un pilastro economico e sociale della Marca. Tra queste, spiccano i risultati ottenuti da tre realtà di Zero Branco, protagoniste di un traguardo che testimonia solidità, capacità di innovazione e forte radicamento territoriale. Si tratta della "Carollo Serramenti" Snc, nata nel 1975 e affermatasi come realtà solida nel settore grazie a professionalità e continuità familiare, della "Db System" Snc dei fratelli De Benetti, attiva dal 1965 e punto di riferimento per competenze tecniche e affidabilità costruite in decenni di evoluzione tecnologica e della "Dal Pozzo Mario" Srl, fondata nel 1971 e cresciuta mantenendo saldi i valori della tradizione artigiana uniti a una costante attenzione alla qualità. Il riconoscimento conferma il ruolo di queste imprese come autentici presidi di comunità, capaci non solo di generare occupazione e sviluppo economico, ma anche di custodire competenze, relazioni e identità locali, diventando esempi concreti di passaggio generazionale riuscito. La cerimonia, giunta alla seconda edizione, ha riunito imprenditori, famiglie, collaboratori e rappresentanti istituzionali in un momento carico di significato, durante il quale è stato consegnato un diploma con la motivazione che ringrazia le aziende per aver contribuito per oltre cinquant'anni allo sviluppo e al benessere del territorio. Le imprese premiate operano nei più diversi settori, dall'impiantistica all'edilizia, dalla metalmeccanica all'enogastronomia, confermando la varietà e la ricchezza del sistema artigiano locale. Nel corso dell'evento è stato sottolineato come queste realtà rappresentino un modello imprenditoriale fondato su flessibilità, sostenibilità e capacità di affrontare le trasformazioni economiche e sociali senza perdere il legame con le proprie radici. Un percorso fatto di sacrifici, intuizioni e passione, che ha permesso a queste aziende di superare crisi economiche, cambiamenti tecnologici e sfide di mercato, rimanendo competitive e continuando a offrire servizi e prodotti di qualità. Le tre aziende di Zero Branco, in particolare, incarnano pienamente questo spirito, dimostrando come la perseveranza, l'attenzione al cliente e la trasmissione dei valori tra generazioni possano garantire risultati duraturi e concreti. Il loro successo rappresenta un motivo di orgoglio per l'intera comunità e conferma il ruolo fondamentale delle piccole e medie imprese nella costruzione del tessuto economico locale. La premiazione ha assunto così il valore di un tributo non solo alla longevità aziendale, ma anche alla capacità di queste realtà di rinnovarsi nel tempo, mantenendo viva la tradizione e contribuendo allo sviluppo del territorio. In un contesto economico in continua evoluzione, il riconoscimento conferito alle aziende storiche, e in particolare a quelle di Zero Branco, assume un significato ancora più profondo, perché evidenzia come l'artigianato continui a essere una risorsa strategica e una componente essenziale dell'identità produttiva trevigiana, capace di guardare al futuro senza dimenticare il proprio passato. Ma non solo, giovedì 05 febbraio è giunto un altro rilevante riconoscimento per il Gruppo Carollo: infatti il presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Mario Pozza, ha fatto loro visita a Zero Branco e con l'occasione ha premiato il Gruppo Carollo con una targa per i cinquant'anni, riconoscendo una realtà innovativa che ha generato ben diciannove spin-off, creando sviluppo e nuova imprenditorialità. Un traguardo che conferma l'eccellenza zerotina, capace di coniugare qualità, filiera e visione futura, rafforzando il ruolo strategico del territorio.





Emanuele Carli

OTTICA DA FORNO
DIAMO VALORE AL TUO BENESSERE VISIVO

Via Costamala, 6 / 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel: 0422.379358
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com
GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

STORICO TRAGUARDO PER L'AUTOFFICINA C.&G.

▪ Cinquant'anni premiati da Confcommercio: riconoscimento alla continuità

QUINTO DI TREVISO

Mezzo secolo di lavoro, crescita e radicamento nel territorio. L'autofficina C&G Srl ha celebrato i cinquant'anni di attività con una cerimonia promossa da Confcommercio, che ha voluto premiare una realtà divenuta punto di riferimento per professionalità e continuità. All'evento, svoltosi il 30 gennaio 2026, ha preso parte anche l'assessore Mauro Dal Zilio, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso, sottolineando il valore dell'impresa nel tessuto economico locale. Il traguardo rappresenta non solo un anniversario simbolico, ma la testimonianza concreta di un percorso costruito su impegno, competenza e capacità di innovarsi, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico della comunità e confermando il ruolo fondamentale delle attività storiche nella crescita del territorio.

Paolo Lamon



OFFICINA F.lli ANGI
VENDITA AUTO NUOVE E USATE
ASSISTENZA E MANUTENZIONE
Via Fornaci, 5 - 30030 Fossò (VE) - Tel. +39 041 466790

BOS... DEL VINO
Bos del Vino
Dal 1999
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia, birre artigianali, prodotti tipici
Via Riviera del Brenta, 163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel 041 411 877 - www.bosdelvino.it

SEMPRE PIÙ FAMIGLIE CHIEDONO AIUTO AI SERVIZI SOCIALI...

▪ Aumentano i nuclei in difficoltà: il resoconto del sindaco

DOLO

Quando una persona può definirsi ricca? E quando povera? I romani avevano un concetto della ricchezza e della povertà molto bene espresso dal loro filosofo, Lucio Anneo Seneca: "Se vuoi sentirti ricco, conta le cose che possiedi e che il denaro non può comprare". E senza dubbio quelle cose, l'affetto dei tuoi cari, amici o famigliari che siano, il rispetto degli altri e, a mio vedere soprattutto, il rispetto che si prova per se stessi, sono la forma di ricchezza maggiore, quella che rende una persona realizzata. Ma non si può prescindere anche da una sicurezza economica, sicurezza, che se non destinata a soddisfare capricci, o vizi, è indispensabile per provvedere al mantenimento in maniera dignitosa propria e dei componenti del nucleo famigliare. I costi della vita sono aumentati drasticamente. Un concorso di cause, nazionali, internazionali, sanitarie, legate alla pace e alla sua stabilità, hanno comportato un aumento del costo di tutto, e i salari, drasticamente stabili, iniziano a diventare pesantemente insufficienti ai fini della sussistenza. Questo ha generato un ampliamento di quella fascia della popolazione che, purtroppo, si deve definire non più bassa, media, ma semplicemente povera. Perché se per arrivare alla fine del mese devi rinunciare a curarti, a pagare le bollette, a mangiare, anche se ricco nello spirito e negli affetti, non puoi condurre una vita dignitosa. Il sindaco Gianluigi Naletto ce ne delinea il quadro generale, fornendoci i dati delle persone che si sono rivolte ai servizi sociali del nostro comune per avere un aiuto: "Sono 813 i nuclei attualmente in carico ai Servizi sociali dolesi, dei quali 184 composti da famiglie con minori, 52 da disabili, 407 da anziani, 62 da immigrati e nomadi e 108 da nuclei adulti. Numeri di una presa in carico pubblica che segnano, già in questi primi mesi dell'anno, un importante aumento su due aree sociali da tempo in crisi: i giovani e gli anziani. numeri che anche a Dolo, testimoniano un andamento nazionale di un paese sempre più diseguale, con una povertà a tante teste, non più solo economica, ma costituita da un intreccio di fragilità sociali che compromettono la dignità e la possibilità di futuro delle persone. Ad aumentare non sono solo le famiglie in povertà assoluta ma anche quelle composte da lavoratori a basso salario o con contratto di lavoro debole o instabile, dove a farne le spese sono soprattutto i giovani cittadini tra i 16 e i 35 anni, spesso attratti dal gioco d'azzardo, causa di vulnerabilità legalizzata. Sul tema, un dato recentemente diffuso dalla Caritas è impressionante: in totale, a livello nazionale, sono oltre 1.054 milioni le giornate lavorative perse alla ricerca della fortuna attraverso slot machine, lotto, superenalotto e scommesse varie. Una nuova povertà che si sta purtroppo sempre più consolidando è quella energetica. Si stima che a livello locale, questo tipo di povertà riguardi quasi il 10 per cento delle famiglie, impegnando circa il 9 per cento della loro spesa per beni e servizi energetici. Nei quasi 850 colloqui eseguiti lo scorso anno dal settore sociale, emerge come i nuovi poveri sono anche coloro che si vedono costretti a tagliare le spese per la luce ed il riscaldamento, fino ad arrivare all'interruzione delle utenze per mancato pagamento delle bollette".



Marco Zuin

PROGETTI E FONDI FUTURI, INTERROGAZIONE PER CHIARIRE LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

▪ Sono state presentate proposte alla Città metropolitana per intercettare nuovi finanziamenti dopo il Pnrr?

MIRA

Abbiamo appreso la notizia dalla stampa che la Città metropolitana di Venezia, a fine luglio, ha emesso una richiesta di manifestazione di interesse, visibile nel suo sito e rivolta a Comuni, enti pubblici e soggetti privati, iniziativa finalizzata alla raccolta di proposte progettuali strategiche e strutturate, da candidare in maniera tempestiva a futuri bandi di finanziamento. Come Gruppo consigliare di Fratelli d'Italia ci siamo subito attivati e abbiamo presentato un'interpellanza per capire se sindaco e Amministrazione abbiano intenzione di rispondere a questa manifestazione di interesse, presentando progetti da finanziare in futuro, che potrebbe rappresentare un'opportuni dopo la scadenza di ricevimento di fondi Pnrr che è imminente. La scadenza era stata fissata al 30 ottobre 2025 e le proposte presentate verranno valutate da una Commissione tecnica nominata dalla Città metropolitana; nel bando si legge che non sarà stilata una graduatoria, ma i progetti ritenuti idonei costituiranno un "Parco progetti strategici" da attivare e promuovere nei tavoli istituzionali e nei bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali, con riferimento particolare della programmazione delle Politiche di coesione dell'Unione europea per il settennato 2028–2034, ma anche progetti da far rientrare nell'alveo di quelli che potrebbero accedere a fondi che si riferiscono a bandi attuativi di programmi pubblici di investimento; i progetti idonei configureranno un elenco solido di progetti credibili, condivisi e ben costruiti, che risponderanno ai reali bisogni del territorio metropolitano e di ciascun territorio comunale in esso compreso per farsi trovare pronti ogni volta che si apriranno finestre di finanziamento. Pensiamo che, anche considerando che l'azione del Pnrr terminerà definitivamente il 31 agosto 2026, questa iniziativa si configuri come un'occasione importante per il Comune di Mira ovvero di inviare proposte progettuali e di idee utili e necessarie allo sviluppo del nostro Comune, in un'ottica di programmazione e visione strategica lungimirante, in quanto tutti gli interventi e le misure dovranno mirare a produrre soluzioni durature per la rigenerazione del tessuto socio-economico, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione a quella economica, sociale e ambientale, di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali, di prevenzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità dell'acqua, miglioramenti connessi e utili sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali. Ribadendo la scarsa attitudine alla programmazione da parte dell'attuale Amministrazione comunale, cosa che noi ricordiamo continuamente in sede di discussione e approvazione di atti di Bilancio e programmazione di opere e interventi, speriamo che l'interpellanza da noi presentata all'inizio di agosto e che verrà discussa nel corso della seduta di un prossimo consiglio, riceva delle risposte che facciano ben sperare e sarà interessante capire se sindaco e Amministrazione abbiano deciso di aderire al bando e abbiano presentato proposte progettuali rientranti negli ambiti strategici indicati nel bando pubblicato dalla Città metropolitana di Venezia.

Gruppo Consiliare - Fratelli d'Italia
Capogruppo: Antonio Mendolia.
Consiflieri: Andrea Martellato e Vanna Baldan

TRASLOCHI SANTORO
CONSEGNE IN TUTTA ITALIA
TRASPORTO MOTO E PACCHI - VIAGGI SETTIMANALI
Santoro Sebastiano 334 3258838
Santoro Federica 392 0553992
via Padova, 22 - 30030 VIGONOVO (VE)
info@traslochi-santoro.it | www.traslochi-santoro.it

VIA LIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO AL PAT

▪ È orientato alla tutela ambientale, contenimento del consumo di suolo e sviluppo sostenibile



MIRA

Il Consiglio metropolitano, riunitosi venerdì 06 febbraio nella sede di Ca' Corner a Venezia, ha deliberato la surroga di due consiglieri metropolitani ed ha approvato il Pat dei Comuni di Mira e Torre di Mosto. Il Piano di assetto del territorio del Comune di Mira prevede specifici obiettivi di tutela sotto il profilo ambientale, attraverso forme crescenti di naturalità e permeabilità ecologica. Le strategie generali proposte dal Piano riguardano la città consolidata, il paesaggio, lo spazio aperto e le reti infrastrutturali. Con riferimento ai principi di contenimento del consumo di suolo, il Piano limita le nuove previsioni di trasformazione del territorio sotto il profilo insediativo-residenziale e non prevede nessuna ulteriori strategie per il sistema produttivo. I contenuti del Pat risultano pertanto coerenti con il Piano territoriale generale metropolitano (Ptg) che valorizza collegamenti tra i comuni e il capoluogo, ridotto consumo del suolo, intensificazione della rete ciclabile e tutte le specificità dei singoli comuni del territorio metropolitano, all'insegna dell'unicità del territorio veneziano. "Oggi è un giorno importante. Mira attendeva il Pat da almeno vent'anni – sono state le parole del sindaco di Mira Marco Dori, nella sua veste di primo cittadino e consigliere metropolitano - Ora la città ha uno strumento di programmazione moderno, attento allo sviluppo e all'ambiente, che guarda al futuro prendendosi cura del proprio patrimonio storico e culturale. Un ringraziamento va al sindaco Brugnaro, al consiglio metropolitano e all'Amministrazione metropolitana per il lavoro tecnico per giungere a questo passaggio fondamentale". "La collaborazione con i sindaci ed i territori è sempre stata alla base della filosofia di questo mio mandato - ha aggiunto il sindaco Brugnaro - Son felice della conclusione positiva di questo iter burocratico sull'adozione dei Pat di Mira e Torre di Mosto frutto di confronto ma anche di discussione. Il Piano di assetto del territorio è uno strumento importante e strategico per le singole amministrazioni ma anche per tutto il territorio metropolitano come dimostrato in questi anni per altri sette comuni metropolitani che hanno seguito lo stesso percorso come Salzano, Mirano, Noale, San Michele al Tagliamento, Fossò, Camponogara e Fossalta di Piave".

Lucio Zuccarato

BULLISMO E CYBERBULLISMO, LA COMUNITÀ FA RETE PER DIFENDERE I GIOVANI

▪ Appello condiviso a famiglie, scuole e associazioni per contrastare le prepotenze dentro e fuori dalla rete

FIESSO D'ARTICO

Bullismo e cyberbullismo sono stati al centro dell'incontro organizzato dall'Associazione volontari Fiesso nella sala consiliare del Comune di Fiesso d'Artico, alla presenza del sindaco Marco Cominato. L'obiettivo dichiarato: aiutare famiglie, ragazzi e scuole a riconoscere per tempo i segnali di violenza, in classe e online, e a costruire relazioni più sicure dentro e fuori dalla rete. Fin dall'apertura è emerso come bullismo e cyberbullismo non siano episodi isolati, ma un fenomeno che tocca in modo diretto gli studenti tra gli 11 e i 19 anni, con circa un ragazzo su cinque che dichiara di aver subito prepotenze ricorrenti nell'ultimo anno. Una parte consistente dei minori riferisce comportamenti offensivi, aggressivi o di esclusione, sia a scuola sia sui social, con circa il 21 per cento che subisce questi episodi più volte al mese. I relatori hanno insistito sul ruolo centrale degli istituti scolastici, chiamati a lavorare su educazione emotiva, gestione dei conflitti e uso consapevole degli strumenti digitali, in collaborazione con famiglie e territorio. Nel suo intervento di apertura, il sindaco Marco Cominato ha richiamato la responsabilità di tutta la comunità educante (amministrazione, associazioni, parrocchie, società sportive) nel proteggere i più giovani. Ha ricordato che Fiesso d'Artico, come gli altri comuni veneti, non è estranea a episodi di prepotenza tra coetanei e che proprio per questo il Comune sostiene iniziative di sensibilizzazione come quella promossa dall'Associazione volontari Fiesso. Il sindaco ha sottolineato come lo sport, l'associazionismo e le attività extra-scolastiche possano diventare spazi privilegiati per insegnare rispetto, inclusione e uso responsabile delle tecnologie digitali. L'avvocato Filippo Mario Fasulo ha illustrato il quadro normativo, ricordando che la legge 71/2017 riconosce formalmente il cyberbullismo e consente ai minori dai 14 anni di chiedere la rimozione di contenuti lesivi da siti e social, oltre a prevedere percorsi educativi e richiami formali in caso di condotte ripetute. È stato spiegato che dietro a un messaggio offensivo, a una chat di classe che esclude qualcuno o alla diffusione di foto e video senza consenso possono celarsi reati come minaccia, diffamazione, trattamento illecito di dati personali, con responsabilità che possono coinvolgere genitori, scuola e piattaforme. La dottoressa Angelica Franco ha poi evidenziato gli impatti psicologici di queste dinamiche, ricordando che quasi un ragazzo su due tra i 15 e i 19 anni riferisce almeno un episodio di cyberbullismo e che circa un terzo degli studenti ammette di aver messo in atto comportamenti persecutori on-line. Una parte significativa della serata è stata dedicata alla figura dei cyberbulli, spesso ragazzi che alternano il ruolo di autori e vittime, intrappolati in un circolo vizioso in cui le prepotenze subite si trasformano in aggressioni verso altri. I dati mostrano che circa il 23 per cento degli studenti ha sperimentato entrambe le posizioni, con conseguenze più gravi sul piano emotivo, relazionale e sul rendimento scolastico. Si è ricordato come nella maggioranza degli episodi ci siano dei "testimoni" (compagni che leggono, condividono, mettono like o restano in silenzio) e come proprio questi spettatori possano diventare un potente argine, scegliendo di segnalare, non rilanciare i contenuti offensivi e sostenere la vittima. In chiusura, i relatori hanno offerto indicazioni concrete: ascolto quotidiano, regole chiare sull'uso di smartphone e social, condivisione delle password solo con i genitori e dialogo immediato in caso di messaggi sospetti. È stata ribadita l'importanza di progetti continui (non limitati alla sola Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo) con sportelli d'ascolto, formazione per docenti, referenti scolastici dedicati e percorsi di peer education, in linea con quanto richiesto alle scuole dalla normativa vigente. L'incontro si è concluso con l'invito dell'Associazione volontari Fiesso a fare rete: segnalare, non minimizzare, e trasformare ogni episodio in un'occasione educativa, affinché il "no al bullismo" stampato sui manifesti diventi una pratica quotidiana nelle classi, nei cortili e on-line.

Giulia Boscaro

MEMORIA E RICORDO, DUE GIORNATE PER CUSTODIRE LA STORIA

▪ La comunità si è raccolta tra cerimonie, testimonianze e momenti culturali

FOSSÒ

Nel corso della storia, il Novecento ha inciso nella storia dell'umanità ferite profonde e dolorose, che ancora oggi interrogano le nostre coscienze. La Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo rappresentano momenti fondamentali di riflessione collettiva su tragedie accomunate dalla violenza, dall'odio e dalla negazione della dignità umana. Celebrandole, la comunità di Fossò, rinnova il proprio impegno a custodire il passato per costruire un futuro più consapevole, fondato sui valori della libertà, del rispetto e della pace. Il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, Fossò ha ricordato le vittime della Shoah e di tutte le persecuzioni nazifasciste. La cerimonia si è aperta con un momento di raccoglimento e la posa dei fiori presso il Giardino dei bambini di Terezin, in via Roma, un luogo dal forte valore simbolico, che richiama il destino tragico di tanti bambini innocenti, privati della vita e del futuro. Le letture delle poesie scritte dai bambini di Terezin, recitate dalla presidente della Consulta giovani del Comune di Fossò, Gioia Zancato, hanno dato voce a un dolore che attraversa il tempo e continua a parlarci ancor oggi. A seguire, l'intervento della signora Luigina Stramazzo, referente della segreteria Anpi provinciale, che ha richiamato il valore della Memoria come strumento di vigilanza democratica, mentre i saluti istituzionali del sindaco hanno ribadito l'importanza di ricordare, affinché simili atrocità non trovino mai più spazio nella Storia. Le parole di Primo Levi, "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario", hanno accompagnato e dato senso all'intera Commemorazione. L'8 febbraio 2026, la comunità si è riunita nuovamente per il Giorno del Ricordo, dedicato alle vittime delle Foibe e agli esuli di Istria, di Fiume e della Dalmazia. La cerimonia ha avuto inizio con il ritrovo presso il sagrato della chiesa di San Bartolomeo apostolo, seguito dalla celebrazione della santa messa. Il successivo trasferimento in via Martiri Giuliani e Dalmati ha segnato l'apertura ufficiale della Commemorazione civile, con l'alzabandiera e la deposizione dei fiori. Gli interventi del sindaco e del rappresentante dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Franco De' Vidovich, hanno ricordato il dramma dell'esodo e il dolore di migliaia di italiani costretti ad abbandonare la propria terra, le proprie radici, la propria identità. Presenti anche i consiglieri regionali Roberta Vianello e Matteo Baldan, in rappresentanza della Regione, sottolineando il valore fondamentale di queste commemorazioni. A chiudere la cerimonia è stato l'intervento culturale di Leo Lazzarin, regista e attore, che tramite il linguaggio dell'arte ha offerto un intenso momento di riflessione. Attraverso queste due giornate, il Comune di Fossò, insieme alle associazioni ed ai cittadini, ha riaffermato con forza il valore della memoria storica come dovere civile. Ricordare non significa solo guardare al passato, ma assumersi la responsabilità di trasmettere alle nuove generazioni il senso profondo della libertà, della dignità umana e della pace, affinché il silenzio e l'indifferenza non abbiano mai più il sopravvento.

Susanna Calore
Assessore alla Comunicazione

TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)









MENÙ PROPOSTA

Aperitivo della casa con salatini

Antipasti

Schiette con polentina e baccalà

Antipasto Fornace:

Gamberetti, polpi con sedano, insalata di mare,
latticini di seppia, gamberoni
Trancio di aragosta al naturale

Primi

Linguine al salmone affumicato, Farfalle con scampi e funghi

Secondi

Grigliata mista di pesce (Orata, coda di Rospo, Scampo)
Frittura mista con polentina, insalatine di stagione

Dolci

Tartufo gelato con liquore, Colomba pasquale e vino moscato

Sgroppino, Caffè e Grappa della casa
Vino e Acqua Minerale compresi

€50,00 A PERSONA

Si prega di prenotare
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Seguici su: facebook

Buona Pasqua
dallo Staff della Fornace

"CADORE: LE COMUNITÀ MAGNIFICHE", SERATA DI EMOZIONI AL TEATRO

▪ Sala gremita per il documentario di Francesco Gozzo: un viaggio tra le tradizioni

PIANIGA

In vista delle Olimpiadi invernali del 2026, che hanno riportato l'attenzione internazionale sulle terre alpine del Nord Italia, Pianiga ha vissuto una serata di grande partecipazione culturale e identitaria. Sabato 30 gennaio 2026, il Cinema teatro comunale ha ospitato la presentazione del documentario "Cadore: le comunità magnifiche", regia di Francesco Gozzo. La serata si è svolta in un clima carico di emozione. La sala, gremita, ha accolto con calore il regista, che ha riportato il suo lavoro "a casa", davanti alla propria comunità. Il pubblico ha seguito con attenzione un racconto che è andato oltre le vette più note, esplorando l'estremo nord della provincia di Belluno e svelando storie, tradizioni e identità di un territorio di confine spesso poco conosciuto. Il documentario ha accompagnato gli spettatori in un viaggio tra popoli e comunità che, nel tempo, hanno costruito un patrimonio umano e culturale di grande valore. Un racconto profondo, capace di dialogare idealmente con lo spirito olimpico, proprio mentre il Cadore si preparava a essere uno dei protagonisti dello scenario internazionale legato ai Giochi invernali 2026. Al termine della proiezione, l'affetto e il sostegno del pubblico hanno profondamente commosso il regista, che ha ringraziato il Comune di Pianiga, l'associazione Amici del teatro e la comunità per l'accoglienza e per l'energia ricevuta. Questa tappa è stata vissuta come una delle più significative dell'intero percorso del documentario, una spinta importante per continuare a produrre e dirigere storie legate al territorio e alla memoria collettiva. La serata si è conclusa con l'annuncio delle prossime tappe del tour e di nuove proiezioni, confermando il successo di un progetto che, partendo dal locale, ha saputo parlare a un pubblico sempre più ampio, proprio nel momento storico in cui le montagne del Cadore tornavano al centro della scena mondiale.

Paolo Lamon

DUE NUOVI DEFIBRILLATORI NELLE PIAZZE DI GALTA E TOMBELLE

▪ Dispositivi di ultima generazione con telecontrollo e dotazione pediatrica

VIGONOVO

Due nuovi defibrillatori semiautomatici (Dae) sono stati installati nei giorni scorsi nelle piazze di Galta e di Tombelle. In piazza Santello a Galta e in piazza Bambini del Mondo a Tombelle, i nuovi dispositivi sono stati collocati all'interno di appositi totem sui quali sono riportate in modo chiaro anche le procedure di primo soccorso, così da facilitarne l'utilizzo in caso di emergenza. Entrambi i defibrillatori sono alloggiati in teche allarmate ed a temperatura costante per garantirne la massima protezione e il corretto funzionamento in ogni periodo dell'anno. Inoltre, i dispositivi sono dotati di sistemi di telecontrollo e di rilevamento Gps della posizione, che consentono un monitoraggio costante e una gestione più efficace della rete di emergenza sul territorio. Ai due nuovi dispositivi si aggiungono i defibrillatori già presenti, uno in piazza Marconi, montato sotto ai portici e uno all'esterno della sala polivalente nei pressi del municipio a Vigonovo. Oltre ai dispositivi già presenti nei plessi scolastici e sportivi del Comune, così si compie il progetto dell'Amministrazione comunale di garantire una copertura totale e più possibile capillare del territorio nelle aree più frequentate all'aperto, quindi nelle tre piazze centrali di capoluogo, frazioni e in municipio. Il defibrillatore serve a intervenire subito in caso di arresto cardiaco: analizza il ritmo del cuore e, se necessario, eroga una scarica che può riavviare un battito efficace, in attesa dei soccorsi. Particolare attenzione è stata posta anche alla facilità d'uso in ambito pediatrico: i defibrillatori dispongono di elettrodi pediatrici, ampliando ulteriormente il livello di sicurezza. "L'aggiunta di questi nuovi defibrillatori a Galta e Tombelle - afferma il sindaco Luca Martello - rappresenta un importante passo avanti nella diffusione della cardio-protezione e nella promozione della cultura del Primo soccorso, contribuendo a rendere le nostre piazze luoghi sempre più sicuri. Un investimento di circa 8.000 Euro e che ci vedrà impegnati nella manutenzione di questi strumenti, un presidio di tempestività nel soccorso ed un simbolo dell'attenzione reciproca e collettiva per la cura tra cittadini".

Paolo Favaretto



ENZO, LUI VEDE CON IL CUORE



▪ La storia del cane cieco

VIGONOVO

Enzo, cane cieco dalla nascita, ha saputo trasformare la sua fragilità in una forza inattesa, sviluppando un'intensa empatia con le persone e diventando un esempio concreto di fiducia, adattamento e resilienza. È da questa storia (raccontata anche in televisione, dove la sua vicenda ha commosso il pubblico per la capacità di comunicare senza lo sguardo) che è partita la serata di Vigonovo, dove è stato presentato il libro "Enzo, lui vede con il cuore" di Filippo Gigliotti, appuntamento della rassegna "Parole d'Autore 2026", che ha registrato una partecipazione numerosa e attenta presso la sala polivalente. La storia è anche diventata protagonista dell'omonimo cortometraggio diretto dallo stesso Gigliotti. L'opera ha trionfato all'ottava edizione del Pet Carpet film festival 2025, vincendo i premi come miglior Corto assoluto e nella categoria Cine pet. Nel corso dell'incontro l'autore ha ripercorso la storia di Enzo, golden retriever non vedente che, sin dai primi mesi di vita, ha dovuto imparare a orientarsi nel mondo affidandosi agli altri sensi e, soprattutto, al legame con il suo compagno umano. La loro relazione è diventata il cuore del libro: un racconto autentico fatto di quotidianità, difficoltà superate insieme, piccoli traguardi e grandi insegnamenti. La cecità non è stata descritta come un limite invalicabile, ma come una condizione capace di rivelare nuove modalità di percezione e di relazione. Il volume ha affrontato temi universali quali la fragilità, l'inclusione, la forza dell'amicizia e la capacità di "vedere" oltre le apparenze. Attraverso episodi concreti e momenti di intensa emotività, l'autore ha mostrato come Enzo sia diventato, anche grazie alla visibilità televisiva, un simbolo di speranza e un esempio di come l'amore e la fiducia possano superare ogni ostacolo. "Non è solo un libro, ma un racconto che tocca corde profonde, fatto di emozioni autentiche, relazioni e umanità. Un'opera che ci ha invitati ad ascoltare, a fermarci e a riscoprire il valore delle parole che nascono dal cuore", è la riflessione della vicesindaco e assessore alla Cultura Luisa Sattin. La serata è stata moderata da Sara Patron, che ha guidato il dialogo accompagnando il pubblico in un confronto intenso con l'autore. L'intervento musicale alla chitarra di Alice Gallo ha contribuito a creare un'atmosfera raccolta e coinvolgente, rafforzando il clima di condivisione che ha caratterizzato l'intero appuntamento. L'incontro si è concluso con un lungo applauso dedicato a Filippo Gigliotti ed Enzo, protagonista silenzioso ma centrale di una serata che ha saputo unire cultura ed emozione, lasciando nei presenti la consapevolezza che, talvolta, si può vedere davvero solo con il cuore.



Paolo Favaretto

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it





SANTA FRANCESCA PORTA IN DONO LA NUOVA SCUOLA MEDIA

SPINEA

▪ L'opera, del costo complessivo di oltre 9 milioni, è stata finanziata con il Pnrr

Santa Francesca romana, patrona di Spinea, ha portato ad oltre 300 alunni che frequentavano la vecchia struttura di via XX settembre, la nuova scuola media "Ungaretti" costruita in meno di due anni in via Pascoli. Un progetto di oltre 9 milioni di Euro (7 milioni 755 mila dal Pnrr e 1 milione 493 mila dal conto termico Gse). La struttura è stata realizzata in due anni: i lavori, infatti, sono iniziati nel marzo 2024 e l'opera è stata consegnata nello scorso mese di febbraio. La nuova scuola si sviluppa su una superficie di 9.500 metri quadrati ai margini dell'oasi del parco Nuove gemme ed è letteralmente immersa nel verde con una qualità dell'insegnare e dell'apprendere davvero invidiabili. "Non vediamo l'ora di entrare nella nuova scuola - sottolinea la dirigente Laura Contin - e speriamo che i nuovi spazi consentano ai docenti e agli alunni di stare bene a scuola e funzionali ad una didattica che sia più coinvolgente per loro e più innovativa per i docenti". L'edificio prevede diciotto aule che possono ospitare fino a 380 alunni, autosufficiente dal punto di vista energetico e questo è sicuramente un "plus" visti i costi dell'energia. Il progetto era partito sotto la giunta Vesnaver che è riuscita ad ottenere il finanziamento previsto dal Pnrr per questi interventi, i lavori sono iniziati nel periodo commissariale di Di Palma e proseguiti e conclusi con la giunta Bevilacqua. Per la verità c'è da completare ancora il verde dell'area esterna, i cui lavori non interferiranno con l'attività didattica ma c'era il vincolo, dettato dal Pnrr, che gli alunni entrassero quanto prima nella nuova scuola. Entro il 31 marzo, infatti, dovrà essere abbattuta la vecchia scuola. Il costo per l'abbattimento è di 450.000 Euro. L'area della vecchia scuola potrà rappresentare un nuovo spazio verde da mettere in collegamento con l'adiacente parco "Nuove Gemme". Inaugurazione sì, inaugurazione no: sui social si sono registrati commenti pro e contro. Ora, è il nostro parere, importante è mettere a disposizione degli alunni il nuovo e moderno spazio didattico. Si potrà pensare a settembre ad una giornata di "porte aperte" affinché la cittadinanza possa vedere la nuova opera. Nel frattempo, bisognerà pensare ad organizzare anche gli spazi esterni di fronte alla scuola: parcheggi, percorsi protetti per raggiungere la scuola, rimodulazione del giro Spinea per permettere una fermata vicina e sistemazione dell'area dell'ex-ecocentro. Infine, credo che al di là dei meriti o demeriti politici, debba essere rivolto un grandissimo ringraziamento ai progettisti, alla direzione dei lavori, alle imprese che hanno lavorato alacremente per rispettare i tempi e offrire un immobile di assoluto valore, eccellente sotto l'aspetto costruttivo e didattico, al personale dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune che ha seguito, con sopralluoghi quasi quotidiani, le fasi di esecuzione dell'opera.



Claudio Tessari
Consigliere comunale

IL SALUTO DELL'AMMINISTRAZIONE AL CONVEGNO DELLA COMUNITÀ SENEGALESE

▪ L'incontro ha sottolineato l'importanza del rispetto reciproco e del dialogo

MARTELLAGO

Un momento di incontro e dialogo per rafforzare i valori dell'inclusione e della convivenza civile. A metà febbraio, l'Amministrazione comunale di Martellago ha portato il proprio saluto al convegno promosso dalla comunità senegalese, occasione significativa di confronto e condivisione. L'iniziativa ha rappresentato un'importante testimonianza dell'impegno reciproco nel costruire una società più coesa, fondata sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse identità culturali. Nel corso dell'evento è stato sottolineato come l'inclusione rappresenti un elemento fondamentale per favorire relazioni positive e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Il dialogo tra culture diverse si conferma così uno strumento essenziale per promuovere integrazione e collaborazione, nella consapevolezza che la crescita sociale passa attraverso la partecipazione attiva di tutti. Un messaggio di unità e fratellanza che rinnova l'impegno a lavorare insieme per un futuro condiviso.

Lucio Zuccarato



Moda Conò
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA MAERNE (VE) PIAZZA IV NOVEMBRE 92 TEL. 041640441

TALENTI IN CONNESSIONE: CALL TO ACTION

MARTELLAGO

▪ La tesi diventa racconto e occasione di futuro

Il Comune di Martellago promuove un'iniziativa dal forte valore culturale e sociale: "Talenti in connessione – Call to action", una serata pubblica dedicata ai giovani laureati del comune, pensata per trasformare la tesi di laurea in un'occasione concreta di incontro, dialogo e crescita. L'appuntamento, previsto indicativamente tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, rappresenta un'opportunità per condividere il proprio percorso accademico con la comunità e con le principali realtà lavorative locali. L'idea di fondo è semplice e, al tempo stesso, ambiziosa: offrire ai neo-laureati uno spazio pubblico in cui presentare il proprio lavoro di ricerca non come semplice adempimento accademico, ma come racconto, esperienza, contributo personale al sapere collettivo. La tesi, spesso frutto di mesi di studio, approfondimento e confronto, diventa così uno strumento di dialogo tra generazioni, tra formazione e lavoro, tra giovani competenze e territorio. L'iniziativa è rivolta ai residenti nel Comune di Martellago che abbiano conseguito la laurea nel 2024, nel 2025 o nell'anno in corso, nonché a coloro che discuteranno la tesi durante la sessione invernale. Non è previsto alcun limite di età, a conferma della volontà di valorizzare ogni percorso formativo, indipendentemente dall'età anagrafica. Prima dell'evento pubblico è previsto un momento preparatorio di confronto con gli organizzatori, finalizzato a supportare i partecipanti nella costruzione di una presentazione efficace e coinvolgente. Ogni percorso universitario racchiude competenze tecniche, capacità critiche, sensibilità innovative che, se adeguatamente riconosciute e messe in rete, possono generare ricadute positive sul tessuto sociale ed economico locale. Creare occasioni di visibilità significa rafforzare il senso di appartenenza e favorire l'incontro tra domanda e offerta di professionalità qualificate. Presentarsi al pubblico, raccontare la propria tesi, esporsi al confronto con cittadini, professionisti e imprese è, inoltre, un'esperienza formativa di grande valore. Significa imparare a comunicare con chiarezza, sintetizzare contenuti complessi, sostenere le proprie idee, accettare domande e osservazioni. È un passaggio che contribuisce a consolidare l'autostima e a sviluppare quelle competenze trasversali oggi sempre più richieste nel mondo del lavoro. Invio candidature entro il 9 marzo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Leonardo (342-3829631) o Chiara (345-6175984).

Paolo Favaretto



SUI SACCHETTI DEL PANE UN MESSAGGIO CONTRO LA VIOLENZA

▪ Panifici del territorio protagonisti di una campagna di sensibilizzazione

SCORZÈ

Il Comune di Scorzè ha aderito al progetto "Sacchetti del pane contro la violenza", promosso nell'ambito della commissione per le Pari opportunità del Miranese e realizzato in coordinamento con la cooperativa sociale Iside. L'iniziativa è partita lo scorso 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, coinvolgendo diversi panifici del territorio in una campagna di sensibilizzazione diffusa e capillare. I panifici Casarin, Il Granetto, Il Pane di Pozzobon per Scorzè, Il Pane di Rio di Rio San Martino, Cagnin di Cappella, Tagliapietra di Peseggia e Gomiero di Gardigiano hanno infatti distribuito il pane utilizzando sacchetti personalizzati, sui quali sono stati stampati il numero nazionale antiviolenza 1522 e 349.2420066, il recapito del Centro antiviolenza "Sonia" di Noale, provvisto di segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Un gesto semplice e quotidiano, quello dell'acquisto del pane, trasformato in uno strumento di informazione e supporto per contrastare la violenza di genere e favorire l'accesso ai servizi di aiuto presenti sul territorio.

Ilenia Milanese



PROGETTO GEMMA, TRENT'ANNI DI SOSTEGNO ALLA VITA NASCENTE

▪ In occasione della quarantottesima Giornata per la vita, una serata di testimonianze



SCORZÈ

Il Progetto Gemma di Scorzè ha celebrato, in occasione della quarantottesima Giornata per la vita, i suoi trent'anni di attività con una serata ricca di emozioni, testimonianze, poesie e musica, dedicata al valore della vita che nasce e all'impegno concreto a sostegno delle mamme in difficoltà. L'incontro si è svolto venerdì 30 gennaio presso il "Consortium" ed è stato l'occasione per ripercorrere una storia fatta di accoglienza, solidarietà e speranza, che dal 1996 accompagna madri e bambini nei momenti più delicati della loro vita. Il Progetto Gemma è una delle iniziative di supporto ai centri di aiuto alla Vita presenti a livello nazionale e propone una particolare forma di adozione prenatale a distanza. Attraverso un sostegno economico continuativo, il progetto accompagna la madre dalla gravidanza fino ai primi diciotto mesi di vita del bambino, offrendo un aiuto concreto e costante. Nato in ambito parrocchiale grazie all'esperienza di solidarietà vissuta da una coppia di sposi, il progetto è cresciuto negli anni coinvolgendo sempre più persone sensibili al valore della vita. Il parroco, don Stefano Vidotto, ha sottolineato come, in un periodo segnato dal calo della natalità e da una ridotta attenzione della società verso questi temi, emerga l'importanza di sensibilizzare alla cultura della vita. Dal 1996 ad oggi, grazie al contributo di oltre 200 aderenti che sostengono mensilmente l'iniziativa, sono stati adottati 46 bambini, a testimonianza di un impegno concreto e condiviso che continua nel tempo. Durante la serata è intervenuta anche Miriam Romano, responsabile regionale del Movimento per la Vita Giovani e membro dell'Equipe nazionale, che ha evidenziato come questo impegno favorisca la sensibilità nel condividere e sostenere concretamente le mamme in difficoltà. All'incontro è intervenuta anche l'assessore alle Politiche sociali, giovanili, Rapporti con le associazioni, la Famiglia, Ilenia Milanese a conferma dell'attenzione delle istituzioni verso tutte le iniziative che promuovono il sostegno alla famiglia, ai giovani alla vita. L'incontro, arricchito da testimonianze, letture e momenti musicali a cura del coro parrocchiale, ha coinvolto numerosi membri della comunità, offrendo un'importante occasione di riflessione sul valore della solidarietà e della tutela della vita, richiamando lo slogan della quarantottesima Giornata per la vita: "Prima i bambini!".

Paolo Rizzato

MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per *costruire, riparare, ristrutturare.*
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa
Dai nuova vita ai tuoi spazi con soluzioni su misura.
Ti aspettiamo nelle nostre sedi.

NUOVA APERTURA A MARGHERA
Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041 935 646
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
E-mail: efb.mecstoreedilfer@gmail.com www.edilfersrl-mec.it

STAGIONE TEATRALE 2026 PARTE COL PIENO!

▪ Aumentano gli abbonamenti e debutto sold-out

SCORZÈ

Parte con il piede giusto la stagione teatrale 2026 del teatro Elios-Aldò di Scorzè, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Arteven - Circuito multidisciplinare regionale. La risposta del pubblico è stata immediata e molto positiva: ventiquattro abbonamenti in più rispetto alla scorsa stagione e spettacolo inaugurale già sold out da tempo, un segnale chiaro dell'interesse verso la proposta culturale cittadina. "È un risultato che ci rende orgogliosi - dichiara Federico Michielan, assessore alla Cultura - perché premia il lavoro svolto insieme ad Arteven e dall'Ufficio Cultura. Abbiamo costruito una stagione di qualità, capace di parlare a pubblici diversi e di confermare il teatro come luogo centrale di incontro e condivisione". La rassegna propone sei spettacoli in abbonamento da gennaio ad aprile, con nomi di rilievo del panorama teatrale nazionale, tra cui Cesare Bocci e Vittoria Belvedere, Diego Dalla Palma, la compagnia Catalyst con Il Misantropo di Molière e Barabao Teatro, oltre a uno spettacolo fuori abbonamento con Carlo & Giorgio. "Il teatro dal vivo - conclude l'assessore - continua a essere uno spazio di crescita culturale e sociale. L'entusiasmo registrato in avvio di stagione ci incoraggia a proseguire su questa strada".

Federico Michielan

VIA BORDUGO E VIA CARIOTTI, FOGNATURE ED ACQUEDOTTO RINNOVATI

▪ Messi a norma gli allacci e migliorato il servizio idrico ed ambientale

TREBASELEGHE

Si sono conclusi a Trebaseleghe i lavori di estensione della rete fognaria e di sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Bordugo e Cariotti. “Si tratta di un lavoro importante che attendevamo da tempo - commenta la sindaco Antonella Zoggia - Con la fine dei lavori abbiamo raggiunto l’obiettivo che ci eravamo prefissati in accordo con Etra ovvero realizzare la rete di fognatura nera a servizio delle utenze civili che si affacciano sui tratti di strada in vie Bordugo e via Cariotti che riversavano i propri reflui nel sottosuolo o nella rete di subirrigazione, con conseguenze non irrilevanti sugli aspetti igienico-sanitari ed ambientali della zona. È dunque un intervento molto importante per la qualità del servizio che ora garantiamo ai cittadini delle vie interessate e per il beneficio che ne deriva per l’ambiente”, conclude la prima cittadina. I lavori rappresentano, peraltro, un passo avanti significativo per la messa a norma degli allacci di una zona che finora ne era priva. Le opere previste nel piano d’ambito e dal costo complessivo di circa un milione di Euro, prevedevano in una prima fase la posa di una condotta di fognatura nera in pressione lungo via Cariotti per permettere il recapito dei reflui alla rete fognaria esistente in via Caboto, e la posa in parallelo di una nuova condotta di acquedotto. A completamento dell’opera predetta è stata realizzata una nuova condotta di fognatura nera e relativi allacci nelle vie Bordugo e nella sua laterale. Contestualmente in tali vie è stata rifatta anche la rete di acquedotto e i relativi allacciamenti. I lavori, realizzati dalla ditta Euroscavi Srl di Mirano, hanno dunque un impatto positivo su tutta la rete fognaria del Comune di Trebaseleghe che recapita al depuratore di Camposampiero. Nella progettazione delle condotte si è tenuto conto di alcuni parametri irrinunciabili quali la resistenza allo schiacciamento; la perfetta tenuta idraulica delle giunzioni, sia alla pressione interna che esterna; la durata e l’affidabilità nel tempo; l’economia di esercizio. L’impiego di condotte in Pvc per l’acquedotto risponde bene a queste caratteristiche perché garantisce ottima resistenza all’abrasione; il materiale è atossico e idoneo al convogliamento dell’acqua potabile e presenta buone caratteristiche meccaniche e prestazionali, anche con elevate pressioni di esercizio. “La nostra società - evidenzia Flavio Frasson, presidente di Etra Spa società benefit - ha tra le proprie priorità quella di garantire un servizio idrico sempre migliore, capace anche di ridurre le perdite. In tale prospettiva l’intervento a Trebaseleghe è significativo perché costituisce un passo importante per l’adeguamento delle infrastrutture idriche della zona e garantisce uno smaltimento delle acque reflue più sicuro e sostenibile”.

Ufficio stampa – Etra Spa

MARIA ZANLORENZI, LA PERGAMENA DEL COMUNE ARRIVA IN AUSTRALIA

▪ Un attestato di benemerenza e un messaggio di auguri inviati per celebrare il secolo di vita!



TREBASELEGHE

Trebaseleghe celebra un compleanno straordinario: Maria Zanlorenzi, il 12 febbraio ha compiuto cent’anni e il Comune ha voluto renderle omaggio con un gesto sentito e simbolico, facendo arrivare fino in Australia un attestato di benemerenza, accompagnato dagli auguri ufficiali e dall’affetto di tutta la comunità. La pergamena e i doni sono stati consegnati personalmente grazie alla disponibilità della signora Daniela, amica della famiglia, che si è fatta tramite del saluto di Trebaseleghe. Maria Zanlorenzi è partita da Trebaseleghe per l’Australia nel maggio del 1953, pochi giorni dopo il matrimonio con Emidio Pesce, scegliendo Perth come nuova casa. Come tanti emigranti di quegli anni, ha affrontato un percorso fatto di sacrifici e determinazione, ricostruendo la propria vita lontano dalle radici. Il 14 aprile 1955 sono nate le figlie gemelle Graziella e Mirella, un momento che ha segnato profondamente la sua storia familiare. Emidio ha lavorato a lungo nella forestale locale; Maria, con lo stesso spirito di dedizione, si è adattata a diversi lavori (sarta, aiuto cuoca, fino alla sterilizzazione di accessori ospedalieri) portando avanti una vita costruita sul lavoro e sull’amore. “La storia di Maria è una testimonianza di forza e dignità che onora anche Trebaseleghe - è il messaggio dell’Amministrazione comunale - A lei rivolgiamo i nostri più sinceri auguri di serenità e salute, con l’abbraccio di tutta la nostra città”.

Paolo Favaretto



NUOVA COPERTURA DI TELEFONIA MOBILE E INTERNET A SANT'AMBROGIO

▪ Intervento atteso da cittadini e attività, lavori al via dopo le ultime autorizzazioni



TREBASELEGHE

Sant'Ambrogio di Trebaseleghe si prepara a migliorare la copertura della telefonia mobile. Dopo un percorso amministrativo avviato da tempo, il Comune di Trebaseleghe ha raggiunto nelle scorse settimane un accordo con una società nazionale specializzata nelle infrastrutture per la telefonia mobile e internet per realizzare un nuovo impianto nell'area. L'intervento punta a rispondere alle difficoltà di segnale e di connessione dati segnalate da cittadini e attività della zona. Il progetto era stato avviato prima del periodo pandemico, ma nel tempo ha incontrato rallentamenti anche per ragioni organizzative ed economiche. Con l'insediamento della nuova Amministrazione nel giugno 2024, l'iter è stato ripreso e portato avanti fino alla definizione dell'accordo. L'impianto verrà installato in area pubblica. L'avvio dei lavori è previsto a breve, dopo l'acquisizione dei pareri e delle verifiche degli enti competenti, tra cui l'agenzia regionale per la prevenzione ambientale, il consorzio di bonifica e l'ufficio tecnico comunale. "Sappiamo quanto, soprattutto in alcune zone, la mancanza di segnale sia un disagio concreto nella vita di tutti i giorni - commenta Federico Cazzaro, Consigliere delegato a Digitalizzazione e Reti - Questo intervento nasce dall'ascolto delle segnalazioni dei cittadini e vuole dare una risposta pratica: poter telefonare e collegarsi con continuità, a casa e al lavoro".

Paolo Favaretto



I FIUMI DI RISORGIVA E IL TERRITORIO: AL VIA UN CICLO DI INCONTRI

▪ Cinque appuntamenti tra geologia e storia per scoprire Sile, Dese, Zero e Draganziolo

PIOMBINO DESE

Un viaggio tra natura, storia e identità locale per riscoprire i fiumi di risorgiva del territorio. L'associazione "La siepe" Onlus di Piombino Dese, che gestisce l'oasi Cornara e promuove corsi dedicati all'ambiente, ha organizzato un ciclo di cinque incontri dedicati al Sile, al Draganziolo, al Dese e allo Zero, con l'obiettivo di approfondirne la genesi, le caratteristiche ambientali e il ruolo svolto nei secoli nella vita delle comunità. Il primo appuntamento, in programma il 15 marzo, sarà dedicato alla geologia e alla formazione dei fiumi di risorgiva; il 22 marzo si parlerà invece di flora e fauna tipiche di questi ecosistemi. Entrambi gli incontri saranno condotti dal naturalista Francesco Mezzalira. Il 29 marzo l'attenzione si sposterà sul rapporto tra uomo e acqua, con l'intervento di Paolo Cornelio, vicepresidente del Consorzio Acque Risorgive, e dello storico Luigino Scroccaro, che illustreranno il legame millenario fatto di mulini, bonifiche e sfruttamento delle risorse. Il percorso proseguirà ad aprile con due uscite sul campo: il 12 alle risorgive di Bressanvido e il 19 con un'escursione dedicata all'interazione tra attività umane e ambiente fluviale. Un'iniziativa pensata per osservare con maggiore consapevolezza un patrimonio naturale che scorre silenzioso sotto i nostri piedi.

Lucio Zuccarato

"EMOZIONARTI": L'ARTE DEL MOVIMENTO DIVENTA PERCORSO DI BENESSERE E CRESCITA

▪ L'insegnante Tiziana Fortuni unisce danza, psicomotricità e percorsi posturali per bambini e adulti

PIOMBINO DESE

In un mondo sempre più inflazionato di corsi di mantenimento per il benessere delle persone con palestre che aprono anche 24 ore su 24, a Piombino Dese arriva EmozionArti, grazie a all'insegnante Tiziana Fortuni. "Dopo molti anni di esperienze professionali nelle grandi piste di pattinaggio artistico, nei magici palcoscenici dei teatri, nelle colorate palestre private e delle scuole di vario grado - racconta Tiziana - ho sentito la necessità di creare una mia associazione, con una sua sede che possa rispondere alla mia idea educativa e di benessere psico-fisico per tutti". E con questo spirito è nata questa nuova associazione che mette a disposizione progetti educativi per collaborazioni esterne, l'obiettivo di EmozionArti è portare emozioni e benessere attraverso l'arte del movimento, pensata sia per il percorso educativo del bambino che per il benessere, l'informazione e l'aiuto dell'adulto. Alcuni corsi proposti sono la psicomotricità e questa è un'autentica opportunità che permette ai bambini dai 2 agli 8 anni di trovare un luogo e un tempo che garantisca loro la possibilità di potersi raccontare spontaneamente attraverso il gioco, l'utilizzo del materiale per creare e costruire, disegnare, l'utilizzo della parola come mezzo di comunicazione e la relazione con i coetanei. E proprio per loro in sede a Piombino Dese in via Roma ci sono laboratori di Atelier creativo esperenziale con la possibilità di espressione di sé attraverso i materiali (pittura, legno, lego, plastica, eccetera) che favoriscono il dar forma a ciò che il bambino tiene e quello che creativamente può fare attraverso queste forme pensate appositamente per lui. Ma non solo, EmozionArti non si dimentica degli adulti grazie a dei corsi posturali "confezionati" appositamente per il loro stato di forma con un percorso per ritrovare equilibrio e benessere attraverso la respirazione consapevole e riequilibrio posturale, maggiore flessibilità, forza e stabilità, rilassamento finale per sciogliere tensioni fisiche ed emotive, incontri speciali con fisioterapisti e professionisti del benessere ed eventi ed incontri informativi dedicati alla salute. Si propone anche un'attività mirata al benessere della donna con esercizi di fitness e ginnastica posturale, attivazione corretta di addominali e pavimento pelvico e lavoro di consapevolezza sul respiro. La nuova associazione e scuola piombinese è affiliata all'Eps, riconosciuta dal Coni e dall'Ida International Dance Association come disciplina per la tutela della salute e del benessere della persona. "Essendo riconosciuta dall'Ida - continua Tiziana Fortuni - teniamo dei corsi di danza, unendo la tecnica della danza classica al lato più creativo ed espressivo. La danza diventa così non solo esercizio e disciplina, ma anche un modo per raccontare emozioni e dare spazio alla propria personalità. Gli allievi imparano a trasformare i movimenti in vere e proprie storie da condividere con il pubblico, diventando non solo ballerini ma anche creatori di emozioni". I corsi proposti sono: danza classica e moderna (le basi), elementi di acrobatica, movimento e consapevolezza del corpo, espressione delle emozioni, improvvisazione.

Lucio Zuccarato

EMISFERO DAYS

20€

IN OMAGGIO

CON UNA SPESA
DI ALMENO 50€

RICEVI UNA GIFT CARD* DA 20€!

*GIFT CARD DEL CENTRO COMMERCIALE (IPERMERCATO ESCLUSO) - REGOLAMENTO PRESSO IL CENTRO

APPUNTAMENTI:

5 MARZO
7 MAGGIO
2 LUGLIO
3 SETTEMBRE
5 NOVEMBRE
26 NOVEMBRE

DALLE 15.30
ALLE 17.30

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

SUCCESSO PER LA MOSTRA DI MODELLISMO

▪ All'ex-chiesetta un'esposizione tra mezzi militari, auto d'epoca e action figure

MORGANO

Nel corso del mercatino dell'antiquariato di Badoere l'Amministrazione comunale di Morgano ha inserito, nell'ex-chiesetta Sant'Antonio in piazza La rotonda di Badoere, un evento espositivo unico nel suo genere. Il primo febbraio si è potuto ammirare una mostra di collezionismo organizzata dall'associazione "Il Tempio del modellismo", un gruppo che conta una quindicina di appassionati hobbisti, che hanno lo scopo di collezionare le riproduzioni, in scala ridotta, di oggetti di varia tipologia, piccoli modelli, oltre a fumetti ed altro nel ramo editoriale. Si tratta di una vera e propria arte e l'obiettivo di questo gruppo è far conoscere al grande pubblico questa passione. I visitatori sono stati coinvolti da questa particolare esposizione ricca di creatività e di personaggi e mezzi di trasporto in miniatura, dove ogni persona è stata sedotta da questo mondo ludico e ricco di fantasia. In questa prima rassegna sono stati ospitati cinque associati che hanno esposto modelli vari come Stefano Aggio, presidente del gruppo che privilegia il modellismo militare, carri armati, veicoli da trasporto sia per merci che per truppe, elicotteri, aerei, navi e sottomarini. A seguire Samuele Tosatto conoscitore e espositore esperto per le auto d'epoca in scala 1:18 di documentari e film delle stesse. Fabio Meneghello e Doriano Mason che sono collezionisti di Action Figure o meglio definiti modellini in azione che ritraggono dei personaggi di film, cartoni animati, serie tv, fumetti ma anche personaggi reali come sportivi, wrestler, attori, cantanti, soprattutto degli anni Ottanta e Novanta. Modelli unici che hanno fatto giocare ed appartengono a più generazioni come capitan Arlok, Mazinga Zeta, Gundam Wing e molti altri. Un ringraziamento doveroso al gruppo "Il Tempio del modellismo" e alla Pro Loco di Morgano che avendo prestato i tavoli per l'esposizione hanno contribuito a donare a tutti i visitatori un momento di leggerezza legato all'adolescenza di ognuno di noi.



Domenico Basso
Consigliere comunale

NUOVO SPAZIO AGGREGATIVO: OCCASIONE DI INCONTRO PER RAGAZZI

▪ Ogni martedì attività gratuite di socializzazione e creatività

MORGANO

Dal 13 gennaio 2026 è attivo il nuovo Spazio aggregativo giovanile, trasferito nell'Aula Magna di via De Lazzari a Badoere e aperto ogni martedì dalle 16.30 alle 18.30 con partecipazione gratuita. L'iniziativa, seguita da due educatori qualificati e realizzata in collaborazione con l'Oratorio, offre a ragazze e ragazzi un ambiente sicuro dove condividere esperienze, sviluppare creatività e rafforzare la socializzazione. L'inaugurazione del 3 febbraio ha registrato una partecipazione calorosa, tra sorrisi e momenti di condivisione, segnando l'avvio di un progetto che punta a creare comunità e nuove opportunità di crescita per i giovani del territorio.

Giulia Casari



FISIOSANITY
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA



TRATTAMENTO CON ONDE D'URTO FOCALI
Potenza e profondità di trattamento per patologie come:
SPERONE E SPINA CALCANEARE, TENDINOPATIA CALCIFICA DELLA SPALLA, TROCANTERITI, EPICONDILITI, EPITROCLEITI, TENDINITI E TENOSINOVITI
Trattamento sicuro, affidabile e indolore

Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombino Dese (PD)
049 9367434
Chatta con noi al nº 049 9367434
info@fisiosanity.com
www.fisiosanity.com

I nostri orari
Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15 / 14.30 - 19.30
Sabato - Domenica CHIUSO

Seguici sui social
Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

QUANDO IL BASKET DIVENTA LEZIONE DI INCLUSIONE...

RESANA

▪ **Amministratori, volontari e i ragazzi di "Farcela" insieme sul parquet**



La sfida era tra gli "All stars Resana" (sindaco, assessori e consiglieri comunali, un sacerdote e i capi scout) e la squadra dell'associazione "Farcela". Una sfida a pallacanestro tra chi ha delle difficoltà legate alla disabilità e chi invece ha a cuore l'inclusione sociale di chi, purtroppo, a volte rischia di essere escluso. Alla fine ha vinto l'inclusione e l'amicizia con i ragazzi di "Farcela" e le loro famiglie che in un pomeriggio di fine gennaio si sono ritrovati tutti assieme a giocare a basket, a divertirsi e, soprattutto, dimostrare che tutti siamo "unici" e tutti abbiamo bisogno l'uno dell'altro. "Una bella iniziativa di socializzazione e di inclusione - ha detto il sindaco Stefano Bosa che nell'occasione ha siglato il primo canestro del match - per un paio di ore ci siamo messi i pantaloncini corti e la canotta e ci siamo messi a giocare con questi ragazzi unici che hanno bisogno del nostro apporto. Grazie all'associazione Farcela per quello che sta facendo in questi anni per i ragazzi con disabilità e per le loro famiglie. Con questo incontro abbiamo fatto canestro in campo... e nella vita!". A collaborare nell'iniziativa, oltre all'Amministrazione comunale, anche la Parrocchia di Resana, gli Scout di Resana e la Virtus Basket.

Paolo Lamon





AL VIA I LAVORI IN PIAZZA DE GASPERI

RESANA

▪ **Una piazza che da parcheggio diventerà anche punto di incontro**

Partiranno nelle prossime settimane i lavori di riqualificazione di piazza Alcide De Gasperi. Dopo la sperimentazione degli scorsi mesi con la ridefinizione dell'area di parcheggio inizieranno prima nel lato ovest e poi nel lato nord i lavori che prevedono la ripavimentazione dell'area pedonale a ridosso dei due fabbricati che costeggiano la piazza. Sarà un'area completamente rivista con la realizzazione anche di alcuni spazi verdi con alberature che ne ridisegneranno la fisionomia. Un'operazione progettata e voluta dall'Amministrazione comunale di Resana che ha pensato ad una piazza non più solo come area di parcheggio ma come punto di incontro e di relazioni. "Sarà un lavoro che per qualche mese creerà sicuramente dei disagi - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare l'inizio dei lavori - ma sono convinto che il risultato sarà sicuramente apprezzato. L'intenzione è quella di rivitalizzare il centro del paese con un intervento non impattante ma che darà una nuova immagine di quella che è la piazza più importante del Comune". Una svolta promessa dal sindaco che ora troverà luce grazie anche alla possibilità di poter utilizzare l'area a parcheggio di via Bolimbaghi che sarà collegata alla piazza come ulteriore area da poter utilizzare sia per le manifestazioni sia per l'utilizzo come parcheggio il giovedì mattina, quando la piazza è occupata dal mercato. Prossimamente, sempre nella zona, partiranno anche i lavori di realizzazione dello svincolo di uscita da via Bolimbaghi verso via Martiri, con lo spostamento più a nord del punto di attraversamento della Strada regionale.

Paolo Lamon

F.lli Lebran s.n.c
SERRAMENTI METALLICI
CARPENTERIA LEGGERA
TAGLIO VETRI
CON POSA IN OPERA
Di Lebran Massimo & C. 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) Via Fabris, 20
Tel. Fax 049 5790965 - e-mail: fratellilebransnc@gmail.com

LUISETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Straelle S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082

Norina Zoccarato e Orlandina Benfatto: due vite plurisecolari!

▪ Un patrimonio di memoria, affetti e valori che unisce l'intera comunità



CAMPOSAMPIERO

A Camposampiero si sono festeggiati due straordinari traguardi di longevità che testimoniano il valore della memoria e degli affetti familiari. Lunedì 2 febbraio la sindaco Katia Maccarrone ha fatto visita a due concittadine pluricentenarie per portare personalmente gli auguri dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità. Norina Zoccarato, in Gottardello, ha compiuto 102 anni, celebrando l'importante ricorrenza nella propria abitazione di via Pila, circondata dall'affetto dei familiari. Analoga emozione anche per Orlandina Benfatto, di Rustega, che ha raggiunto il traguardo dei 101 anni, festeggiando al Centro servizi "Bonora" insieme ai suoi cari. Due compleanni eccezionali che rappresentano non solo un momento di festa privata, ma anche un patrimonio di esperienze e valori condivisi, simbolo di una comunità che riconosce e onora i propri cittadini più longevi.

Giulia Casari



Perchè ordini on-line quando ci siamo noi... qui a Trebaseleghe?
Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) - Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it
Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione
Edizioni_energiafutura
Edizioni Energia Futura
INQUADRA E SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO
T-shirt
T-shirt manica corta - 100% cotone - 150g pettinato Girocollo
Taglie S, M, L, XL, XXL, 3XL - Colori vari - stampe a colori
Il servizio grafico è già compreso
CHIEDICI UN PREVENTIVO!



le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

DA SABATO 28 MARZO A SABATO 4 APRILE

FESTIVAL DELLA REALTÀ VIRTUALE

Preparati a lasciare la realtà e immergerti in nuovi mondi, vivendo esperienze uniche e indimenticabili.
Simulatori singoli e di coppia con 16 avventure immersive: alcune audaci e adrenaliniche, altre emozionanti e perfette per tutte le età.

SABATO E DOMENICA	DA LUNEDÌ A VENERDÌ
11.00-13.00 / 15.00-20.00	15.00-19.30

SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

Promo extra
GIFT CARD SOTTOCOSTO*
FESTA DELLA DONNA

TI REGALIAMO 15 €
DI CREDITO EXTRA
acquistando un Gift Card da 50 €
presso lo stand dedicato,
attivo dalle 16.00 alle 19.00

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature

*Scopri info e regolamenti completi su
lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

OTTENUTI 342.000 EURO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

▪ Interventi di efficienza energetica per Palazzo Tiso e la Scuola dell'Infanzia di Rustega

CAMPOSAMPIERO

Il Comune di Camposampiero, nell'ottica di un abbattimento dei consumi energetici delle strutture di propria pertinenza, ha presentato nel maggio scorso domanda di finanziamento al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dell'avviso "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica, Cse 2025". La domanda riguardava la realizzazione di un progetto di riqualificazione energetica di due edifici di proprietà comunale: il municipio e la Scuola dell'infanzia di Rustega. "Con grande soddisfazione - **annuncia la sindaco Katia Maccarrone** - abbiamo preso visione proprio in questi giorni del Decreto che ci assegna la cifra importante di 342.000 Euro, come da noi richiesto. Con questo finanziamento renderemo più performanti i due edifici interessati, intervenendo su finestre e infissi a Palazzo Tiso ed a Rustega, e con un intervento di relamping in municipio". **Il Decreto assegna dunque 200.359,78** Euro **per interventi presso il municipio**, con queste risorse il Comune sostituirà buona parte delle finestre, che oggi risultano datate e non efficienti nella tenuta energetica, e la sostituzione di parecchie lampade con altre a maggiore efficienza e minor consumo. Il **medesimo Decreto assegna poi 141.588,92 Euro per la Scuola dell'infanzia di Rustega**, con questo finanziamento saranno sostituiti tutti i serramenti, con il risultato di avere un ambiente non solo rinnovato, ma soprattutto isolato in maniera efficace rispetto all'esterno, sia per il freddo d'inverno che per il calore in primavera estate. "Abbiamo lavorato insieme agli uffici in maniera frenetica nella primavera scorsa - **spiega la sindaco Katia Maccarrone** - perché questo bando funziona a sportello, cioè ad esaurimento delle risorse disponibili: chi prima arriva meglio alloggia. Inoltre il 70 per cento delle risorse era destinata alle Regione meno sviluppate. Abbiamo inserito la domanda nelle primissime ore di apertura del bando il 5 maggio scorso, nonostante un malfunzionamento della piattaforma nazionale che ci ha fatto perdere qualche ora. Oggi con soddisfazione possiamo annunciare questo ottimo risultato. Se lo aggiungiamo ai 56.000 Euro appena ottenuti con l'altro recente bando, Risorse in Comune, possiamo



dire che si avrà un buonissimo risultato di rinnovo ed efficientamento dei nostri edifici pubblici".

Paolo Lamon

COMUNI PIÙ DIGITALI E RINNOVATI...

▪ Ottenuto un finanziamento di 55.783,98 Euro

CAMPOSAMPIERO

Il Comune di Camposampiero ha ottenuto un finanziamento di **55.783,98 Euro** nell'ambito dell'Avviso pubblico **"Risorse in Comune"**, promosso dal Ministero per la Pubblica amministrazione, Dipartimento della Funzione pubblica, con fondi Pnrr, rivolto ai Comuni tra i 5.000 e i 25.000 abitanti per il rafforzamento della capacità amministrativa. "Abbiamo subito aderito a questo bando - spiega la sindaco Katia Maccarrone - per conseguire risorse in più preziose per incrementare gli aspetti digitali e organizzativi del nostro ente". Le risorse saranno destinate per circa la metà alla **digitalizzazione delle pratiche edilizie**, già avviata negli anni scorsi. "In questi anni abbiamo investito circa centomila Euro di risorse comunali per digitalizzare le pratiche edilizie, coprendo le vecchie annualità dal 1945 al 2004. Ora con questo finanziamento procederemo con circa ulteriori 30.000 Euro, che ci consentiranno di arrivare a fine 2010. Il risultato è importante: tempi brevi e procedure più semplici per l'accesso agli atti da parte di cittadini e tecnici". L'altra metà del finanziamento sarà dedicata al **rinnovo degli arredi di alcuni uffici comunali**, con particolare attenzione ai Servizi demografici o Anagrafe, ospitati nell'ex-carcere asburgico presso il municipio, che scontano la tempistica più datata per gli arredi, non più funzionali né adeguati alle norme. Ci sarà più spazio per le pratiche con armadi alti a soffitto, e un rinnovo degli arredi come scrivanie, sedie e cassettiere, più funzionali ed ergonomici, anche per altri uffici del comune. I benefici riguarderanno quindi sia i cittadini, che potranno usufruire di servizi più rapidi e accessibili, sia i **dipendenti comunali**, grazie a condizioni di lavoro migliorate.

Paolo Lamon



ANNO RECORD PER IL VERDE PUBBLICO

▪ Oltre 800 nuove piante e 61.000 Euro investiti in sicurezza e manutenzione

CAMPOSAMPIERO

Sono in fase conclusiva gli interventi di potatura e alleggerimento su numerose alberature in diverse aree del territorio comunale di Camposampiero. "Da sempre - **spiega l'assessore alle Politiche ambientali Carlo Gonzo** - questa Amministrazione è attenta alla stabilità e alla sicurezza del patrimonio verde pubblico. L'importo complessivo dell'operazione attuale, ammonta a 40.000 Euro". All'inizio di marzo la ditta incaricata procederà con la rimozione della staccionata lungo via Martiri delle Foibe, ormai ammalorata. Oltre alla rimozione, verrà effettuata una selezione delle essenze da conservare, anche alla luce dell'importante ricrescita di arbusti spontanei che oggi ostacolano la normale manutenzione. Il costo previsto per l'intervento di smaltimento e sistemazione dell'arginatura è pari a 21.000 Euro. "Prima delle festività natalizie - **commenta l'assessore Gonzo** - in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, è stata eseguita la risagomatura delle piante lungo la pista ciclopedonale Treviso-Ostiglia, in via Fabris". Un'importante iniziativa c'è stata anche da parte della Provincia di Padova che, in collaborazione con Alì Supermercati, Etifor e Fiab, ha provveduto alla piantumazione di ben 350 alberi lungo il marciapiede destro, dalla rotatoria tra via Pasubio, via San Marco e via Martiri delle Foibe fino alla Strada regionale 307. L'iniziativa, denominata "Progetto di riempimento alberi lungo la via Ostiglia-Treviso", ha anche una valenza sociale: la manutenzione per i prossimi cinque anni, infatti, è stata affidata alla cooperativa "Il Graticolato", che ha curato anche la piantumazione. "Il periodo 2025, inizio 2026, si è rivelato da record per quanto riguarda la messa a dimora di nuove alberature a Camposampiero, anche per altre iniziative - **prosegue l'assessore** - l'Amministrazione comunale ha altresì partecipato all'iniziativa Un albero per la Pianura padana, distribuendo 420 piante di diverse tipologie a quaranta famiglie che avevano aderito al progetto. Ulteriori cinquanta piante di alto fusto sono state donate grazie al contributo della Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, che ha erogato al Comune un contributo di 3.000 Euro. Le piante sono state collocate presso scuole e parchi pubblici". E nelle scorse settimane il Comune è intervenuto infine con la consueta operazione di manutenzione del parcheggio gestito dalla Parrocchia di San Marco, mediante livellatura del materiale ghiaioso. È prevista anche la sistemazione dell'accesso con asfaltatura del passo carraio.



Paolo Lamon

TELECAMERE, MULTE E CANTIERI: SICUREZZA E POLEMICHE ACCENDONO IL DIBATTITO

▪ Cresce il confronto politico su controlli, viabilità e rilancio del commercio locale

LOREGGIA

Spuntano come funghi in un autunno umido e nebbioso telecamere per tutto il paese. Il controllo diventa serrato su ogni azione del cittadino e così facendo la giustizia si direbbe garantita, secondo l'Amministrazione. Problemi di baby-gang? Presto detto! In piazza i ragazzetti non faranno più confusione perché, oltre alle telecamere, si è usato l'ottimo deterrente della multa per possesso di alcolici: Loreggia va pure in televisione. Peccato che i ragazzi continuano a fare confusione e, invece di capire come prevenire il fenomeno, preferiamo toccare il portafoglio dell'unico maggiorenne. Le strade bloccate? Via alle telecamere! Peccato che ormai ci siano più strade chiuse che aperte e che per arrivare in centro serva un elicottero. Nel frattempo la piazza è ormai deserta e abbandonata a se stessa. Diamo allora la colpa ai ragazzi? O, perché no, per non sbagliare, anche alla solita Minoranza oppositiva che impedisce all'Amministrazione di fare il bene (come non si sa, visto che la Minoranza vale come il due di spade: non decide niente!). Intanto confidiamo in una positiva evoluzione per i commercianti del centro: con il famoso "welfare district" tanto decantato nei giornali, dovrebbero rifiorire tutte le attività commerciali. Speriamo per loro, perché intanto i cittadini hanno già pagato più di 25.000 Euro e questo gran vantaggio attualmente non si vede. Intanto tutte le vie diventate circonvallazione del ponte delle Galle continuano a collezionare pericolosi crateri sull'asfalto e i parco-giochi dei bambini rimangono gravemente deturpati. Sistemare non si può e la scusa, anche in questo caso, è servita: colpa delle manutenzioni non fatte da chi è venuto prima. Due riflessioni: la prima, le manutenzioni si fanno sempre, a casa nostra, come nella casa di tutti che è il Comune. Due: cos'è la manutenzione se non sistemare qualcosa che è stato già fatto prima da altri? Inaugurazioni di questa Amministrazione non ne abbiamo visto nessuna, se non di opere realizzate da Regione e Provincia. Almeno si facciano le manutenzioni... forse... Detto questo, a breve (sembra fine aprile) questo ponte si riaprirà, alto e maestoso e, magari, anche con una bella telecamera (chi vivrà, vedrà).

Laura Bastarolo
Consigliere comunale



75 ANNI DI ATTIVITÀ PER LA TRATTORIA "ALLA PECORELLA"

▪ Tre generazioni si sono passate il testimone tra tradizione, innovazione e radicamento

MASSANZAGO

Si trova a Zeminiana, frazione di Massanzago, la trattoria pizzeria "Alla Pecorella", un punto di riferimento per il nostro territorio nell'ambito della ristorazione, che raggiunge il traguardo dei 75 anni di attività grazie alla staffetta direzionale tra nonno, padre e figlio. Il nome "Alla Pecorella" ha origine dalle antiche tradizioni pastorali che caratterizzavano la zona, ancora oggi frequentata da greggi di pecore in transumanza invernale dalle montagne. Nasce come osteria il 5 febbraio 1951 dalla volontà di acquisire la licenza di Domenico Zampieri (bisnonno), assieme al figlio Silvio e alla moglie Palmira Vallotto (meglio conosciuta come Bruna), scelta che ha cambiato radicalmente il percorso con il quale Silvio si era inserito nel mondo del lavoro. Fino ad allora, infatti, la sua attività era quella di mediatore nella compravendita di bestiame, un lavoro molto importante in quegli anni in cui l'attività agricola e l'allevamento erano tra le fonti più diffuse di sostentamento per le famiglie. Alla fine, si è rivelata una scelta azzeccata quella di Domenico e Silvio: l'osteria cicchetteria divenne un luogo di ritrovo, di dibattiti, di incontri di lavoro e di gioco, soprattutto di carte. Non dimentichiamo il gioco delle bocce all'esterno e le prime trasmissioni per televisione, cose molto comuni per quel periodo che hanno permesso, in piccola parte, anche uno sviluppo culturale nella sua semplicità. L'evoluzione dell'attività ha saputo andare incontro alle esigenze in continuo cambiamento nel settore della ristorazione, aggiungendo una piccola cucina che, col tempo, ha saputo rispecchiare l'offerta sempre più rinomata della tradizione veneta, proponendo ai clienti prelibati piatti da gustare e acquisendo sempre più un marchio di qualità, diventando un punto di ristoro di riferimento per il nostro territorio. Nel 1988 arriva la svolta con l'apertura del nuovo locale, con l'entrata in gioco del figlio di Silvio, Antonio, il quale, sempre coadiuvato dai genitori, continua e stabilizza la notorietà del locale, che prende una marcia costante nel tempo e ne assicura la fama di buona cucina. Nel 2016, purtroppo, Silvio ci ha lasciati e Antonio, che aveva già in mente di inserire una nuova marcia all'attività, libero dall'atteggiamento restio al cambiamento di papà Silvio, decide, assieme al figlio Flavio, di rinnovare il locale sempre nell'ottica di seguire le esigenze dei tempi che cambiano. Aggiunge così il reparto pizzeria alla già nota trattoria. Da quel momento la Trattoria pizzeria "Alla Pecorella" è divenuta una realtà culinaria importante, radicata e storica, che rappresenta un presidio sociale, culturale ed economico per la nostra comunità. Un grosso augurio per il futuro di questa attività familiare, trasmessa dal bisnonno Domenico al nonno Antonio, fino al figlio Flavio. E non è finita: Antonio ci ha promesso che i 75 anni sono arrivati, ma lui ora crede fortemente di essere in corsa per accompagnare il figlio Flavio al traguardo dei 100.

Claudio Bustreo



GRUPPO FRATRES IN FESTA PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE



▪ Il 22 marzo la terza festa sociale del gruppo

VILLANOVA DI CSP.

Si terrà il 22 marzo la terza festa sociale del Gruppo Fratres Villanova-Murelle-Mussolini, appuntamento dedicato alla promozione e al valore civile della donazione di sangue. L'associazione, fondata nel 2012 e oggi forte di oltre 290 iscritti tra donatori, collaboratori e sostenitori, opera sul territorio diffondendo la cultura del dono di sangue ed emocomponenti secondo principi solidaristici e cristiani. La donazione, volontaria, periodica, gratuita e anonima, è aperta a tutte le persone sane tra i 18 e i 65 anni con peso minimo di 50 chilogrammi e rappresenta un gesto semplice e indolore ma di grande responsabilità sociale. Essere donatore significa adottare uno stile di vita orientato alla salute e alla carità. Il gruppo è attivo nelle principali manifestazioni locali e invita chi desidera avvicinarsi al dono a contattare l'associazione all'indirizzo gruppovillanovapd@fratres.eu.

Luigina Zin

PREMIATO IL COORDINATORE USCENTE GIOVANNI FAVARON

▪ Dal 2008 volontario della locale sezione di Protezione civile

BORGORICCO

A fine 2025, la Protezione civile di Borgoricco ha rinnovato il proprio coordinatore ed i membri del direttivo del gruppo comunale. Giovanni Favaron ha ceduto il testimone a Giampaolo Barban. Giovanni Favaron, 67 anni, pensionato, ex-responsabile dell'Ufficio pianificazione e ufficio tecnico in Mediagraf, da 18 anni è impegnato nella Protezione civile dove è stato già coordinatore per due mandati e vice-coordinatore, oltre ad una parentesi anche di coordinatore del Distretto del Camposampierese. Una persona che ha sempre dimostrato una forte leadership, condita da un'ottima preparazione e da una grande professionalità. Ha guidato il Gruppo comunale e del Distretto del Camposampierese anche nel difficile periodo della pandemia sempre in prima linea dimostrando l'ottima organizzazione della Protezione civile. Un cambio all'insegna della continuità, del lavoro e dell'impegno svolto: al suo posto subentra Giampaolo Barban, 66 anni, pensionato, dal 2000 iscritto alla Protezione civile di Borgoricco. Ha fatto parte del Nucleo operativo provinciale della Protezione civile per sei anni e da quindici anni radioamatore dedicato al servizio degli apparati radio del Distretto del Camposampierese. È intervenuto in diversi grandi scenari emergenziali tra cui L'Aquila, San Felice sul Panaro e Montemonaco. Inoltre, negli ultimi tre anni, è stato vice-coordinatore del Gruppo comunale di Protezione civile di Borgoricco. Votato all'unanimità da tutti gli iscritti, Giampaolo Barban è diventato coordinatore del Gruppo; vicecoordinatore è stato eletto sempre all'unanimità Graziano Zuin. Gli altri membri del direttivo eletti sono: Favaron Giovanni, Maretto Tiziano, Barizza Franco, Pastrello Alessandro, Zago Luigi, Corrocher Samuele. Durante il Consiglio comunale del 23 febbraio 2026, l'Amministrazione comunale ha consegnato una targa di riconoscimento al merito a Giovanni Favaron per il servizio svolto come coordinatore e come attuale volontario. "Abbiamo deciso di consegnare una targa a Giovanni Favaron per testimoniare la nostra stima e gratitudine a nome di tutta la comunità per il prezioso e costante servizio svolto in tutti questi anni", ha dichiarato il sindaco Gianluca Pedron in apertura del Consiglio comunale. Alla consegna del riconoscimento, assieme a Pedron anche il vice-sindaco Riccardo Michelazzo con delega alla Protezione civile. "Ho avuto modo di conoscere Giovanni appena eletto nel precedente mandato nel 2019 come consigliere delegato - ha dichiarato il vicesindaco Michelazzo - Fin da subito ho trovato una figura con un'ottima preparazione, grande esperienza e professionalità. Qualità umane che sono servite da lì a breve nella gestione del periodo pandemico. Grazie a Giovanni, la mia curiosità è diventata passione per questo affascinante, importante e concreto mondo di intervento della Protezione civile", ha concluso il Michelazzo. La Protezione civile di Borgoricco conta ad oggi venticinque volontari e quattro mezzi oltre a moltissime attrezzature necessarie nelle diverse casistiche di scenari di intervento. Un gruppo tra i più numerosi e preparati, grazie all'affiatamento e alla passione di tutti i componenti ma anche dal supporto avuto sempre da tutte le amministrazioni, a testimonianza dell'importanza di questa realtà.

Paolo Lamon



ATMOSFERE D'ARREDO dal 1987
PERGOLE E TENDE DA ESTERNO E INTERNO
TENDA ROVINATA?
CI PENSIAMO NOI
A SOSTITUIRE IL TELO
CI TROVI AD **ARSEGO** IN VIA SIGNORIA, 36
SOLO SU APPUNTAMENTO
ATMOSFEREDARREDO.IT
CHIAMACI **338-4208408**

VENTOTTESIMA EDIZIONE DEL CARNEVALE, SUCCESSO OLTRE LE ASPETTATIVE

▪ Superato il record dei partecipanti della precedente edizione

BORGORICCO

Domenica 22 febbraio 2026, a partire dalle ore 14:30, viale Europa a Borgoricco si è trasformato in un'esplosione di colori, musica e divertimento con la ventottesima edizione del Carnevale. Un evento imperdibile che ha coinvolto grandi e piccoli in una festa all'insegna della tradizione e dell'allegria. La parata partita nel primo pomeriggio alle ore 14:30 e ha attraversato tutta viale Europa. Il corteo è stato aperto dalla banda musicale e majorettes, seguite dalle professioniste di "Brasile samba show", un gruppo di coreografe professioniste vestite appositamente con i costumi della tradizione. La sfilata è continuata poi con i gruppi a piedi dei tre asili parrocchiali e, successivamente con gli undici carri allegorici, realizzati con cura e fantasia dalle associazioni, che hanno saputo stupire il pubblico con temi originali, scenografie spettacolari e circa un migliaio di figuranti complessivi. Il Carnevale di Borgoricco è ormai diventato una tradizione consolidata, un appuntamento atteso da famiglie, bambini e appassionati di festa. "Un ringraziamento alle associazioni locali ed in particolare alla Pro Loco di Borgoricco per l'organizzazione che ha messo in campo centinaia di volontari per garantire la migliore riuscita di questa manifestazione", ha dichiarato il vicesindaco Riccardo Michelazzo. La manifestazione, come dimostrano i dati, ogni anno cresce, offrendo spettacoli sempre più coinvolgenti e di alta qualità, superando il record di partecipanti. "È stato un magico momento di festa che ha coinvolto non solo la nostra comunità ma tutti gli appassionati del carnevale", ha aggiunto il sindaco Gianluca Pedron. L'appuntamento è già fissato per la prima domenica di quaresima del prossimo anno e sarà nuovamente una grande festa per tutti.

Paolo Lamon







Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb
- Leghe speciali su specifica di capitolato

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)

NUOVA SEDE PER LA PROTEZIONE CIVILE, ACQUISITO UN CAPANNONE

S. GIORGIO D. PERTICHE

▪ Investimento da 350.000 Euro per rafforzare il servizio



Una nuova sede per essere ancora più pronti quando serve. Il Comune di San Giorgio delle Pertiche investe nel potenziamento della Protezione civile locale con l'acquisizione di un nuovo capannone che diventerà la sede definitiva del gruppo comunale. L'immobile, acquisito da un privato, si trova in via Lardona e rappresenta una soluzione ampia, moderna e funzionale, pensata per rispondere in modo più efficace alle esigenze operative del servizio di Protezione civile. La struttura consentirà una migliore organizzazione delle attività, soprattutto in caso di emergenza, e offrirà spazi adeguati per il deposito delle attrezzature, riunioni operative e formazione dei volontari. La nuova sede, in altre parole, sarà un vero e proprio centro operativo, capace di rafforzare il coordinamento degli interventi e di garantire maggiore efficienza e tempestività nelle situazioni di necessità, a beneficio dell'intera comunità. L'investimento complessivo è di circa 350.000 Euro, sostenuto solo parzialmente grazie a un contributo di 100.000 Euro della Regione Veneto, a conferma dell'importanza strategica del progetto e del valore del sistema di Protezione civile sul territorio. Il trasferimento dei materiali e delle attrezzature è programmato nei prossimi mesi e la nuova sede dovrebbe essere pienamente operativa entro l'estate. "Si tratta di un passo significativo per il Comune di San Giorgio delle Pertiche - dice il sindaco **Daniele Canella** - che conferma l'attenzione verso la sicurezza del territorio e il sostegno concreto all'impegno dei volontari della Protezione civile, da sempre presidio fondamentale nella gestione delle emergenze e nella tutela della popolazione". "Un'altra promessa mantenuta e, per me, un traguardo di grande valore emotivo - gli fa eco l'assessore **Andrea Carnio** - Un investimento concreto per il futuro, ma anche un incentivo affinché i più giovani scelgano di avvicinarsi al mondo del volontariato".

Lucio Zuccarato



DIECIMILA PERSONE IN FESTA PER IL QUARANTASEIESIMO CARNEVALE SANGIORGESE

▪ Carri, maschere e spettacolo nel cuore del paese: un'edizione da record

S. GIORGIO D. PERTICHE

Un pomeriggio di sole e una temperatura assai mite hanno fatto da cornice perfetta alla **quarantaseiesima edizione del Carnevale sangiorgese**, che domenica 8 febbraio ha trasformato il centro cittadino in un'esplosione di colori, musica e allegria. Una manifestazione riuscitissima, che ha richiamato **circa 10.000 persone**, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi e partecipati dell'Alta padovana. La festa era già iniziata **sabato** con la novità di quest'anno, "Carnevalando con i bambini", un pomeriggio interamente dedicato ai più piccoli. Dal luna park alla "Festa del bambino", fino allo spettacolo teatrale "La scuola di magia" a cura di Febo teatro nell'atrio del municipio, concluso con una merenda di Carnevale a base di crostoli, frittelle e cioccolata calda: l'iniziativa ha riscosso grande entusiasmo tra famiglie e bambini. **Domenica 8 febbraio alle 14:30** ha preso il via la tradizionale **sfilata dei carri allegorici**. Dodici carri ed undici gruppi mascherati hanno animato il percorso nel cuore del paese, accompagnati da musica, balli e dal lancio di gadget lungo tutto l'itinerario. A chiudere la sfilata, come da tradizione, lo spettacolo travolgente delle ballerine del **Brasile Samba show**, accolto da lunghi applausi. Alla manifestazione hanno preso parte anche le **tre scuole paritarie dell'Infanzia**, con costumi realizzati dai bambini, e la **banda musicale "Giuseppe Verdi"**, che con le sue note ha scandito il ritmo della festa. Grande curiosità ha suscitato anche il costume del sindaco **Daniele Canella**, che quest'anno ha vestito i panni di **Enrico VIII Tudor**, accompagnato dalla sua **Anna Bolena**, per l'occasione impersonata dalla presidente della Pro Loco di Santa Giustina in Colle, Silvia De Santi. L'intera giornata è stata presentata da **Francesca Toffanin di Radio Wow**, affiancata dallo storico speaker **Sergio Malvestio**, che hanno guidato il pubblico tra i vari momenti della manifestazione. L'Amministrazione comunale ha poi premiato il **carro più spettacolare ed il gruppo più originale e divertente**, mentre il concorso *"Famiglia in maschera"* ha incoronato la famiglia dal travestimento più creativo, che si è aggiudicata un **ingresso a Gardaland**. Spazio anche alla solidarietà con l'estrazione dei premi della **Lotteria del Carnevale**, il cui ricavato, come da consuetudine, sarà in parte destinato alle scuole dell'infanzia del Comune. La giornata si è conclusa intorno alle 18:00 con il suggestivo **spettacolo piromusicale**, che ha illuminato la torre millenaria, simbolo di San Giorgio delle Pertiche, regalando un finale emozionante. "Il Carnevale di San Giorgio delle Pertiche è un momento speciale in cui il nostro paese si trasforma in un luogo incantato", ha commentato il sindaco **Daniele Canella**, sottolineando il valore della comunità e della partecipazione. Gli ha fatto eco l'assessore **Stefania Pierazzo**, che ha ringraziato volontari, Pro Loco, Protezione civile, Polizia locale e sponsor per l'impegno che, anche quest'anno, ha reso possibile una festa così sentita e partecipata. Una quarantaseiesima edizione da archiviare come un grande successo, capace di unire tradizione, creatività e spirito di comunità, lasciando già il pubblico in attesa del prossimo Carnevale sangiorgese.

Lucio Zuccarato









SAN FRANCESCO: UN FASCINO SENZA TEMPO

S. GIUSTINA IN COLLE

▪ Numerosi eventi previsti per l'Anno giubilare francescano



Il cammino verso l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226 - 2026) entra nel vivo, intrecciando spiritualità, arte e una mobilitazione comunitaria che tocca profondamente il territorio. Al centro di questa ricorrenza risalta particolarmente la proclamazione dello speciale Anno giubilare francescano, indetto da Papa Leone XIV dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027. Un evento che rappresenta la continuazione ideale del Giubileo del 2025 e che offre ai fedeli la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria visitando qualsiasi chiesa francescana o luogo di culto dedicato al Poverello d'Assisi. L'intensità di questo centenario è stata magistralmente sintetizzata nella rappresentazione "San Francesco d'Assisi - 800 anni di prodigi". Già applaudito nella chiesa di Fratte, lo scorso 8 novembre 2025, alla presenza di un pubblico numerosissimo, lo spettacolo ha visto coinvolte circa sessanta persone tra attori, figuranti, cantanti e musicisti. Non si è trattato di una semplice rievocazione, ma di un dialogo stimolante capace di collegare il passato al presente, aiutando a decodificare le violenze e le incertezze del nostro tempo attraverso i valori francescani di perdono, amore e gratitudine. Dopo il successo della replica dello spettacolo, tenutasi il 17 gennaio 2026 a Santa Giustina in Colle, il calendario delle rappresentazioni prosegue per portare questo messaggio di "perfetta letizia" a un pubblico sempre più vasto: il 25 aprile 2026, infatti, sarà infatti in scena a Lugo Vicentino (Vi); il 23 maggio 2026, con ogni probabilità (la data è al momento in attesa di conferma) a San Martino di Lupari (Pd). Il 2026 si preannuncia come un anno di eccezionale valore devozionale. Per la prima volta, infatti, sarà possibile venerare le spoglie mortali di san Francesco grazie alla storica ostensione pubblica e prolungata che si terrà nella basilica inferiore di Assisi dal 22 febbraio al 22 marzo 2026. Questo momento di preghiera precederà le celebrazioni solenni, già calendarizzate, invitando i fedeli a confrontarsi con l'esempio di un uomo "controcorrente" che ancora oggi parla a tutti in modo semplice. In un'epoca segnata da pessimismo e crisi ambientali, l'eredità di Francesco stimola a non essere spettatori passivi. L'invito dell'Anno giubilare, unito alla forza comunicativa dello spettacolo, è quello di "accarezzare la terra" con le proprie scelte, piantando semi di pace in ogni contesto del nostro vivere quotidiano.

Barbara Gallo



VIA COMMERCIALE: L'ETERNA INCOMPIUTA

▪ Servono tempi certi per risolvere le problematiche dell'incrocio con via Roara

S. GIUSTINA IN COLLE

A quando la fine dei lavori all'incrocio tra via Roara e via Commerciale? A quando l'accordo con i privati? Sono domande che il gruppo di Minoranza "Progettiamo il domani" pone da tempo e che, ad oggi, restano senza risposte concrete. Nella frazione di Fratte, nel comune di Santa Giustina in Colle, la situazione dell'incrocio tra via Roara e via Commerciale continua a presentare evidenti criticità. È vero che il cordolo giallo è stato rimosso, ma la transenna è ancora presente e blocca il passaggio pedonale, rendendo l'area incompleta e poco sicura per chi si muove a piedi o in bicicletta. La stessa criticità riguarda il completamento della pista ciclabile di via Commerciale, un'opera pensata per migliorare sicurezza e vivibilità, ma che risulta interrotta a causa del mancato accordo con i privati. Un intervento che, nei fatti, resta sospeso e irrisolto. Anche se il sindaco ha dichiarato che il progetto dell'incrocio può considerarsi concluso, come gruppo di Minoranza continuiamo a ribadire che i pedoni diretti verso via Roara non sono oggi in condizioni di sicurezza. La presenza della transenna e l'assenza di un percorso protetto dimostrano come la situazione non sia affatto risolta. Riteniamo infatti indispensabile un accordo con i privati proprietari dell'area, per consentire il passaggio pedonale all'interno dell'area a ridosso della chiesetta, soluzione prevista nel progetto iniziale e successivamente stralciata dall'Amministrazione comunale. Come gruppo di Minoranza abbiamo più volte sollecitato chiarimenti, sia in sede istituzionale sia attraverso comunicazioni pubbliche, chiedendo informazioni precise sui tempi di risoluzione. In più occasioni era stato riferito che la questione si sarebbe potuta chiudere nell'arco di due o tre mesi. Oggi, trascorso anche questo periodo, non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale, né un cronoprogramma aggiornato. Riteniamo che questa situazione non possa protrarsi ulteriormente. Un'opera pubblica lasciata a metà, senza tempi certi e senza informazioni chiare, rappresenta un disagio per i cittadini e un problema di trasparenza amministrativa. Con questo intervento ribadiamo una richiesta semplice ma fondamentale: servono risposte, tempi certi e il completamento dei lavori. La pista ciclabile e l'incrocio di via Commerciale devono essere conclusi, mettendo fine a quella che rischia di restare l'ennesima incompiuta.

Dario Duzel
Progettiamo il domani



ASD SPARTUM, STAGIONE AL VIA TRA PODI E NUOVI TRAGUARDI

▪ E l'associazione presto festeggerà quarant'anni di attività!



CAMPODARSEGO

È partito con entusiasmo e determinazione il nuovo anno sportivo 2025–2026 per la nostra associazione, già protagonista nelle prime competizioni agonistiche della stagione. Domenica 18 gennaio, presso il palazzetto dello sport di Borgoricco (Pd), si è svolta la prima prova del circuito Aics con la gara di collettivi e coppie con e senza attrezzi della ginnastica ritmica. In ogni categoria le nostre atlete si sono aggiudicate un gradino del podio, conferma del grande lavoro svolto nella prima parte dell'anno. Nello stesso weekend si è svolta anche la gara agonistica Aics Stella del Veneto, appuntamento di rilievo nel panorama della ginnastica ritmica, che ha regalato ulteriori soddisfazioni sia nelle classifiche per attrezzo che nella classifica generale. Per l'attrezzo palla sono salite sul podio Olia Emma, Zoccarato Beatrice, Zorzetto Alessandra, Carraro Camilla, Mogno Anita e Sanavia Rebecca. Al cerchio si sono distinte Dalan Ludovica, Masiero Celeste, Alfonsi Bianca e Squarise Rachele. Hanno eccelso alle clavette Zorzi Beatrice, Mandorino Chiara, Facco Riccardo, Carosella Giulia e Miozzo Martina. Alla fune vediamo al primo posto Dall'Aera Asia e Ghira Giulia mentre Tatar Melissa si aggiudica il primo posto al nastro seguita dalla compagna Bellavere Francesca che nello stesso attrezzo ottiene il secondo posto. Nella classifica generale spicca il terzo posto Turiaco Giulia mentre Voltarel Beatrice, Costa Veronica e Contran Elisa si sono classificate tutte al secondo posto assoluto. A fine gennaio sono riprese anche le competizioni della Federazione Ginnastica d'Italia che ha coinvolto i gruppi agonistici della ginnastica artistica. Le nostre atlete hanno debuttato nei livelli Lc e Ld con i nuovi programmi tecnici del 2026. Molto positivo è stato l'inizio di questo nuovo percorso, in particolare per Bonato Angelica che, alla sua prima esperienza nel livello Lc3, ha conquistato il primo posto assoluto, e per Zanovello Arianna, che invece ha ottenuto un ottimo secondo posto. Nel livello Ld3 si sono distinte Ongarato Aurora e Peron Alessandra, entrambe salite sul terzo gradino del podio. Sono ora in preparazione nuove e importanti competizioni della Federazione Ginnastica d'Italia e dell'Aics, nelle quali le atlete Spartum presenteranno i loro nuovi esercizi. Oltre ai gruppi agonistici, anche i corsi promozionali stanno intensamente lavorando per la loro prima gara. Questo percorso permetterà a ciascuna atleta di mettersi alla prova, imparare e divertirsi. Il 2025–2026 rappresenta inoltre un anno particolarmente significativo per l'Associazione Ginnastica e Danza Spartum, che celebra i quarant'anni di attività. Quattro decenni di impegno, passione e crescita sportiva che hanno visto la società diventare un punto di riferimento per il territorio. Non mancheranno i festeggiamenti: per la sezione sportiva tutto lo staff e le atlete saranno protagonisti di momenti speciali durante il saggio di fine anno, un'occasione unica per condividere con famiglie e sostenitori questo importante traguardo. Per la sezione di promozione sociale "Centro Tomasoni" organizzeremo una festa a tema per tutti gli utenti e i genitori per dare enfasi al nostro slogan "La Famiglia al Centro". Per restare aggiornati su tutte le nostre attività e risultati sportivi vi invitiamo a supportarci e a seguirci sulle nostre pagine Facebook e Instagram.

Giovanna Zandarin - Presidente

RIFIUTI, ARRIVANO LE NUOVE ISOLE ECOLOGICHE H24

▪ Il sistema punta a migliorare decoro urbano, flessibilità ed equità

CAMPODARSEGO

Recentemente a Campodarsego sono stati attivati nuovi servizi di conferimento dei rifiuti con l'apertura di due isole ecologiche h24: una riservata alle utenze di via Padre Massimiliano Kolbe (dal civico 1 al 31), frazione di Fiumicello, e l'altra a quelle di via Bassa I, frazione di Sant'Andrea, situata nei pressi del parcheggio (civici pari dal 306 al 320). Le nuove attrezzature saranno attive 24 ore al giorno, ad accesso controllato tramite l'eco-tessera già in possesso degli utenti. Nell'Isola h24, che sarà video-sorvegliata, si potranno conferire carta e cartone, umido organico, imballaggi in plastica e metalli e vetro (senza limiti); il secco residuo sarà conferibile secondo i litri a disposizione in tariffa. Per eventuali informazioni e richiesta di eco-tessera è sufficiente contattare il numero verde servizio rifiuti 800-247842. Per il conferimento dei rifiuti è sufficiente seguire poche ma semplici indicazioni: aprire i contenitori con l'eco-tessera, introdurre sacchi e scatoloni (piegati) di dimensioni adeguate al vano di conferimento stando attenti che non blocchino l'attrezzatura, conferire gli imballaggi in plastica e metalli all'interno di sacchetti, accertarsi che il vano di conferimento sia completamente chiuso. In caso di blocco dell'attrezzatura non si devono abbandonare i rifiuti all'esterno dei contenitori. Per il rifiuto umido non si dovrà più esporre il suo contenitore da 25 litri porta a porta, ma si potrà conferire questo rifiuto nei contenitori presso la nuova isola ecologica, disponibili h24. Questo consentirà di smaltire ora i rifiuti organici in modo più comodo e flessibile, senza dover rispettare giorni e orari di esposizione. Per far ciò gli utenti potranno utilizzare, se lo vorranno, il bidoncino in loro possesso che non dovrà più essere esposto. Altrimenti potrà essere riconsegnato. Gli altri contenitori dovranno invece essere restituiti. Come? Sarà sufficiente esporli seguendo i giorni di svuotamento previsti dal calendario di raccolta. Per via Bassa I e per via Kolbe il ritiro seguirà il seguente calendario: 24 febbraio Umido e Secco residuo. Il venticinque 25 febbraio Vetro (data aggiuntiva); 26 febbraio Carta e cartone. Per via Kolbe c'è in più anche il 27 febbraio per Plastica e metalli (data aggiuntiva). Per rendere agevole tale attività, si raccomanda di lasciare i contenitori a disposizione sul suolo pubblico. Dal 1 gennaio 2026 la parte variabile della tariffa è calcolata anche in base ai litri conferiti all'interno del contenitore del Secco residuo. Ad ogni conferimento verranno conteggiati 40 litri, ovvero l'intero volume potenziale della bocca di apertura del contenitore stradale: si raccomanda di non procedere con i micro-conferimenti. per evitare addebiti. I rifiuti riciclabili quali Carta e cartone, Plastica e metalli, Vetro e Umido organico potranno essere conferiti al bisogno, senza limiti di accesso o di litri. Il servizio Verde e ramaglie rimane invariato. "Questi nuovi servizi rappresentano un passo avanti importante per le frazioni di Fiumicello e Sant'Andrea - dichiara il sindaco di Campodarsego, Valter Gallo. - L'introduzione delle postazioni ad accesso controllato ci permette di migliorare il decoro urbano, eliminando la necessità di esporre i bidoni dell'umido fuori dalle abitazioni, e offre ai residenti una comodità molto attesa. È un intervento che coniuga l'attenzione all'ambiente con la volontà di semplificare la quotidianità delle famiglie, offrendo strumenti moderni per una gestione dei rifiuti più autonoma e responsabile". "Con l'attivazione delle nuove isole ecologiche in via Kolbe e via Bassa I proseguiamo nell'impegno di rendere il servizio sempre più flessibile e vicino alle esigenze dei cittadini - fa seguito il presidente di Etra, Flavio Frasson - Grazie all'accesso h24, gli utenti potranno conferire le frazioni riciclabili, e in particolare l'umido, senza dover attendere i giorni di esposizione. Questo sistema, unito alla misurazione puntuale del secco residuo attiva dal 1 gennaio, è fondamentale per garantire una maggiore equità nella tariffa e incentivare una raccolta differenziata di qualità, riducendo i rifiuti non riciclabili". "L'intervento a Campodarsego si inserisce perfettamente nella strategia del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti: uniformare e modernizzare le modalità di raccolta in tutto il territorio. L'implementazione di sistemi ad accesso controllato h24 non è solo una questione di tecnologia, ma un tassello fondamentale per applicare correttamente la tariffa puntuale. Dare ai cittadini strumenti comodi per conferire differenziata di qualità è il primo passo per contenere i costi di gestione e premiare, come previsto dal nuovo sistema tariffario, chi si impegna nella riduzione del secco residuo", conclude il presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, Germano Racchella. In caso di anziani non autosufficienti, disabili e bambini fino a tre anni, le utenze residenti avranno a disposizione 6.240 litri annui, pari a 156 conferimenti, a partire dal 1 gennaio 2026. Per richiedere il servizio è necessario inoltrare domanda ad Etra utilizzando il "Modulo di potenziamento" scaricabile dal sito www.etraspa.it/moduli-utili-clienti-etra o disponibile agli sportelli Etra previo appuntamento chiamando il numero 049-8098000. Per tenere traccia dei litri conferiti del Secco residuo ciascuna utenza potrà accedere ai Servizi on-line del sito di Etra o, dal proprio smartphone, all'applicazione "Etra - Servizio rifiuti" inserendo nell'area profilo i dati personali richiesti.

Comunicato stampa – Etra Spa

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

• Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
• Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
• Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
• Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
• Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

Dove lo butto?



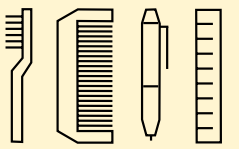
Imballaggi in plastica e metalli

La raccolta riguarda tutti gli **Imballaggi in plastica e in metallo** come vasetti, contenitori per alimenti, flaconi e dispenser per l'igiene e pulizia della persona e della casa, cellophane, bottiglie, sacchetti, blister, bicchieri e piatti monouso, polistirolo, lattine vaschette e fogli in alluminio, tappi, bombolette spray. Si possono conferire anche **piccoli oggetti in metallo** come ad esempio posate, chiavi e lucchetti.

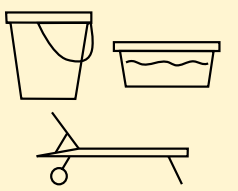
COME CONFERIRLI



Sacchetto trasparente Utilizza un sacchetto di plastica trasparente o semitrasparente.



Oggetti in plastica La raccolta riguarda solo gli imballaggi. Gli oggetti come spazzolini, penne e altri prodotti di cancelleria, spazzole, utensili da cucina vanno nel **Secco residuo**.



Plastica dura Gli oggetti in **plastica dura** come secchi, bacinelle, stendibiancheria, giochi o arredi da giardino vanno conferiti al **Centro di Raccolta**.



Contenitori di sostanze pericolose Barattoli, flaconi e bombolette con **residui di sostanze pericolose** devono essere conferiti al **Centro di Raccolta** o negli appositi contenitori per i rifiuti pericolosi.

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI 800 247 842 dal lunedì al venerdì 8-20 nei giorni lavorativi www.etraspa.it

etra

FABBRICA MATERASSI *MADE IN ITALY* DAL 1964

GIORNATA MONDIALE DEL SONNO

World Sleep Day
Sleep Well Live Better
March 13, 2026



FESTEGGIA CON DORMIFLEX

DORMIFLEX®
www.dormiflex.it
Non cumulabile con altre promozioni. Scadenza 31/03/26

BUONO SCONTO 100€
SULL'ACQUISTO DI RETE E MATERASSO MATRIMONIALI

SABATO 28 MARZO ORE 14.00

BONAMASSA Sleep & Performance

90 MINUTI CON L'ESPERTO DEL SONNO. ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Solo in Showroom di Fabbrica Dormiflex → Sconti dal 20% al 50%

Via A. Grandi, 7 CASELLE DI SANTA MARIA DI SALA (VENEZIA)

CHIAMA QUI
RISPOSTA URGENTE
342 9961070